

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
15	Corriere del Veneto - Ed. Vicenza (Corriere della Sera)	24/09/2021	LAVORI NEL BRENTA E A MAROSTICA PER RENDERE SICURI FIUMI E COLLINE	3
1	Corriere della Sera - Ed. Bergamo	24/09/2021	IRRIGAZIONE SENZA SPRECHI D'ACQUA	4
23	Corriere di Siena e della Provincia	24/09/2021	MANUTENZIONE DEL FOSSO ANSEDONIA ELIMINATA LA VEGETAZIONE IN ECCESSO	5
7	Corriere Fiorentino (Corriere della Sera)	24/09/2021	UN WEEKEND A PULIRE L'ARNO MA NON DOVE' PIU' SPORCO... (A.P.)	6
20	Gente Veneta	24/09/2021	QUANTITA' RIDOTTE MA RICAVI BUONI: L'AGRICOLTURA VENEZIANA SORRIDE	7
2	Il Giornale di Calabria	24/09/2021	"CONTRASTARE IL DISSESTO IDROGEOLOGICO"	8
49	Il Giornale di Treviglio	24/09/2021	"ARCO BLU" IL CONCORSO DEL PARCO DEL SERIO PER SALVAGUARDARE L'AMBIENTE E LA FAUNA	9
13	Il Giornale di Vicenza	24/09/2021	LA PASSIONE DELLA TECNICA PER VINCERE LE EMERGENZE	10
30	Il Mattino - Ed. Caserta	24/09/2021	ARRIVANO 400MILA EURO PER BACINI E CANALI IRRIGUI	11
21	Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna	24/09/2021	Int. a V.Borghi: "POCA PIOGGIA E ALTE TEMPERATURE L'EMERGENZA IDRICA NON E' FINITA" (G.Mignardi)	12
34	Il Secolo XIX - Ed. La Spezia	24/09/2021	SCATTA IL NUOVO CORSO DEL CANALE LUNENSE PRONTI INVASI E OPERE PER L'AGRICOLTURA	13
41	In Bisenzio Sette	24/09/2021	ALLA SCOPERTA DELLE "VIE DELL'ACQUA": SABATO LA PRIMA PASSEGGIATA SULLE SPONDE DELL'ARNO	15
21	La Nazione - Ed. Arezzo	24/09/2021	L'ARNO DIVENTA UNA PALESTRA ALL'APERTO FRA TREKKING E GINNASTICA	16
14	La Nazione - Ed. La Spezia	24/09/2021	DUE INVASI PER RACCOGLIERE L'ACQUA "SERVIRANNO IN PERIODI DI SICCITA'"	17
1	La Nuova di Venezia e Mestre	24/09/2021	ITINERARI IN BICI E A MESTRE CICLABILI PER 245 KM	18
38	La Nuova Sardegna	24/09/2021	LISCIA, L'ACQUA ABBONDA AUTUNNO SENZA EMERGENZE (S.Depperu)	21
34	La Provincia (CR)	24/09/2021	L'IMPIANTO IDROVORO SI ARRICCHISCE ARRIVA L'ECOMUSEO DOCUMENTALE	22
17	Liberta'	24/09/2021	"BONIFICA ENTE INUTILE? RICORDIAMOCI LA SETE DEL 2017 E I DISSESTI IN MONTAGNA"	23
41	Settesere Qui - Bassa Romagna	24/09/2021	C'E' LA SETTIMANA DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE	24
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agromagazine.it	24/09/2021	ACQUE E RINASCIMENTO, IN BICI LUNGO LANELLO SFORZESCO	25
	altarimini.it	24/09/2021	CORIANO, CONCLUSI I LAVORI DI RIPRISTINO STRADE REALIZZATI CON IL CONSORZIO DI BONIFICA	27
	Arezzo24.net	24/09/2021	SETTIMANA DELLA BONIFICA AL VIA: KERMESSE SULL'ARNO TRA LABORATORI, MUSICA E APPROFONDIMENTI	28
	Estense.com	24/09/2021	DALLE RISORSE DEL RECOVERY PLAN POTREBBE PARTIRE L'INTERVENTO IRRIGUO CIARLE NORD	31
	Georgofili.info	24/09/2021	SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E IRRIGAZIONE	33
	Ilsitodifirenze.it	24/09/2021	CAMMIN PULENDO NELLALVEO DELLARNO: APPUNTAMENTO SABATO 25 SETTEMBRE	34
	Lagazzettadiviareggio.it	24/09/2021	IL CONSORZIO BONIFICA 1 TOSCANA NORD SOSTIENE LO SCIOPERO GLOBALE PER IL CLIMA	36
	Lanazione.it	24/09/2021	SCIOPERO DEL CLIMA, STAMANI CORTEO SULLE MURA	41
	Linchiestaquotidiano.it	24/09/2021	VALLE DEL LIRI-CONCA DI SORA-A SUD ANAGNI: DA DOMANI LA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE	42
	Luccaindiretta.it	24/09/2021	IL CONSORZIO DI BONIFICA PUNTA SUGLI ACQUISTI VERDI	44
	Nuovavenezia.Gelocal.it	24/09/2021	IL BICIPLAN DELLAREA METROPOLITANA DI VENEZIA SI ALLARGA: LOBIETTIVO SONO 245 KM E DICOTTO PERCORSI	46
	Ravennanotizie.it	24/09/2021	DUE ESCURSIONI CON FIAB RAVENNA PER LA SETTIMANA DELLA BONIFICA	49

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

Rubrica	ConSORZI di Bonifica - web			
----------------	-----------------------------------	--	--	--

Sulpanaro.net				
---------------	--	--	--	--

		24/09/2021		
--	--	------------	--	--

			<i>NONANTOLA, TAGLIO DEL NASTRO ALL'IMPIANTO REDU' IN OCCASIONE DELLA "SETTIMANA DELLA BONIFICA"</i>	
--	--	--	--	--

				50
--	--	--	--	----

Lavori nel Brenta e a Marostica per rendere sicuri fiumi e colline

Arrivati finanziamenti per milioni di euro. Pulizie a nord del Ponte della Vittoria

BASSANO Ruspe in azione, in queste settimane, all'interno dell'alveo del Brenta, a sud del Ponte della Vittoria, in città. Ad eseguirli è il Consorzio di bonifica che di recente ha ottenuto cinque nuovi finanziamenti dalla Protezione civile nazionale, attraverso la Regione Veneto, per un totale complessivo di oltre quattro milioni di euro da investire in opere di messa in sicurezza idraulica del territorio. «Il primo progetto avviato dall'ente interessa Bassano - ha precisato il presidente Enzo Sonza - e riguarda il proseguimento verso valle di un intervento iniziato lo scorso anno a ridosso del Ponte della Vittoria, alle prese del canale Medoaco. Un'opera del valore di un milione e 500 mila euro che ci vede impegnati nel consolidamento e nella ricostruzione delle murature dell'importante vettore idrico dal quale deriva gran parte della rete irrigua del comprensorio».

«Il canale è datato: fu realizzato nel 1927 - ha ricordato il presidente - e la piena di fine 2018 causata dalla tempesta Vaja ne aveva aggravato sensibilmente le condizioni di stabilità. A quasi un secolo

di distanza, era quindi necessario un significativo e completo intervento di ripristino strutturale».

Pulizie anche a nord del Ponte della Vittoria, in vista dell'inaugurazione del Ponte degli Alpini fissata per domenica 3 ottobre. Lungo via Macello, nei giorni scorsi, una sessantina di volontari dei due coordinamenti di Protezione civile «Bassano emergenze» e «Brenta Monte

Grappa», con la supervisione dell'amministrazione comunale, hanno rimosso dalle rive fluviali la boscaglia cresciuta spontaneamente che, oltre a rappresentare un rischio in caso di piena, interrompeva lo sguardo sulla sponda opposta verso Palazzo Sturm. Si è trattato di un'esercitazione di Protezione civile pianificata con il genio civile, che ha avuto il merito di riqualificare un'area del Brenta molto get-

Ruspe

I lavori del Consorzio di bonifica del Brenta nel fiume che attraversa la città (foto Meneghini)

tonata dai visitatori, ma anche di evitare che le «brentane», non così rare nel periodo autunnale, sradicassero le piante.

Pulizia e ripristino dei corsi d'acqua anche a Marostica. Consorzio di Bonifica Brenta con amministrazione comunale e gruppi di volontari sono impegnati in opere di salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico ripristinando la rete delle acque primaria e secondaria. Ed è di quasi 300 mila euro il costo dei lavori voluti dal Comune della città degli scacchi per sanare i dissesti causati da sei frane nel territorio collinare di Marostica, in particolare quelle che interessano le vie Collalto, Erta, Caribollo e località Miglioretti e Costacurta. Comporteranno una spesa di 178 mila euro gli interventi di sistemazione di tre dissesti franosi in località Miglioretti e Costacurta, causati dagli eccezionali eventi atmosferici dell'agosto 2020, mentre è di circa 110 mila euro la spesa per la messa in sicurezza e consolidamento delle strade danneggiate.

Raffaella Forin
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sonza
Il canale Medoaco è datato e la piena di fine 2018 causata dalla tempesta Vaja ne ha aggravato le condizioni di stabilità



ISOLA BERGAMASCA

Irrigazione senza sprechi d'acqua

A Medolago, la Cascina San Giuliano, sede del Consorzio di Bonifica della media pianura Bergamasca, è stata riqualificata e, con 13 milioni di euro stanziati dal ministero dell'Agricoltura, si è realizzato il progetto del centro di formazione per l'irrigazione 4.0. Tutto è gestito dai computer negli uffici della cascina: dal monitor è possibile tenere sotto controllo i parametri dell'acqua per irrigare i campi, azionare o interrompere i flussi. L'acqua scorre in 300 chilometri di tubazioni per essere distribuita in 3 mila ettari coltivati. Ogni stazione è alimentata da pannelli fotovoltaici per risparmiare energia. E gli agricoltori, di 12 Comuni, allacciano gli impianti di irrigazione a pioggia alle 2.500 bocche senza bisogno di motori a benzina o diesel.

a pagina 6

L'impianto a Medolago I campi dell'Isola irrigati con il 50% in meno di acqua

La mappa sul pc permette di tenere tutti i parametri sotto controllo e l'impianto può essere gestito anche tramite cellulare. L'acqua viene pompata da tre stazioni, scorre in 300 chilometri di tubazioni sotterranee, per essere distribuita in 3 mila ettari di coltivazioni nella zona dell'Isola bergamasca: l'irrigazione 4.0 ha permesso di risparmiare energia elettrica e, nel 2021, il 50% dell'acqua utilizzata in agricoltura.

A Medolago, la Cascina San Giuliano, sede del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, è stata riqualificata e trasformata in un centro polifunzionale tecnologico, con oltre 13 milioni di euro stanziati dal ministero dell'Agricoltura per sostenere il progetto. «Non ci siamo limitati ai lavori di ristrutturazione — spiega il presidente del Consorzio Franco Gatti —, abbiamo creato un centro di formazione che vorremmo diventasse permanente; un riferimento per l'irrigazione 4.0 ai livelli più alti».

L'ottica è quella dell'ecosostenibilità: l'energia è prodotta dai pannelli fotovoltaici, il passaggio di mezzi per l'irrigazione è ridotto al minimo, come gli sprechi. Il Consorzio, in collaborazione con una società del settore degli impianti tecnologici, ha installato il sistema di monitoraggio e telecontrollo del prelievo e distribuzione delle acque dall'Adda. Nei campi sono presenti 2.500 bocche a cui gli agricoltori allacciano gli impianti di irrigazione a pioggia, che distribuiscono l'acqua a media e lunga gittata senza motori a diesel o benzina. Il progetto coinvolge 12 Comuni: Medolago, Solza, Calusco d'Adda, Terno d'Isola, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Chignolo d'Isola, Mapello, Suisio, Madone, Filago, Bottanuco e Capriate San Gervasio. (D.Sp.)



La centrale operativa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castiglione d'Orcia Intervento del Consorzio di Bonifica 6 Toscana sud
Manutenzione del fosso Ansedonia
Eliminata la vegetazione in eccesso

CASTIGLIONE D'ORCIA

■ Al lavoro per ripulire un corso d'acqua e liberarlo dalla vegetazione in eccesso. Consorzio di Bonifica 6 Toscana sud impegnato con un intervento di manutenzione ordinaria sul fosso Ansedonia, nel comune di Castiglione d'Orcia. I lavori di Cb6 hanno riguardato da un lato la risagomatura e la riprofilatura delle sponde, dall'altro la rimozione della vegetazione in eccesso: analoga la finalità, ovvero ripristinare il regolare scorrimento delle acque verso valle. Il tratto interessato è di circa 580 metri e scorre sotto il ponte di via del Monumento che porta direttamente al paese di Vivo d'Orcia:

qui c'è anche il punto più delicato dal punto di vista idraulico, che si trova all'altezza della luce del ponte.

Lo scivolamento delle acque da monte, inoltre, ha anche creato una buca sulla sponda destra che in caso di precipitazioni favorisce esondazioni e allagamenti delle aree adiacenti.

Questo problema è stato risolto anche con la realizzazione di una serie di pali a protezione della sponda a forte rischio di erosione. In questo intervento Cb6 ha unito la tutela dell'incolumità pubblica a quella della sicurezza stradale, sempre nel rispetto della flora e della fauna presenti lungo il corso d'acqua.



Il Fosso Ansedonia Prima e dopo l'intervento di Cb6 per ripulire il corso d'acqua



Legambiente

Un weekend a pulire l'Arno Ma non dov'è più sporco...

«L'ecosistema dell'Arno è fragile, delicato. Vedere il nostro fiume trasformato in una pattumiera è deprimente, ma fa anche tanta rabbia. Ai giovani che frequentano gli spazi estivi, e che gettano nel fiume bottiglie e bicchieri, bisognerebbe fare un corso accelerato di educazione ambientale e, nei casi più gravi, multe salatissime». Nel presentare gli oltre 200 appuntamenti toscani di questo fine settimana per «Puliamo il Mondo 2021», il presidente di Legambiente Fausto Ferruzza, prendendo spunto dall'articolo pubblicato ieri dal *Corriere Fiorentino* nel quale si denunciava lo stato in cui



è ridotto il fiume tra Ponte alle Grazie e Ponte Vespucci, ha anticipato ciò che accadrà nei prossimi due giorni lungo le rive: domani alle 15.30 con «Cammin Pulendo», micropulizia dell'alveo tra Ponte Vespucci, Ponte delle Cascine e Giardini di Santa Rosa (organizzata da Angeli del Bello con il patrocinio di Comune, Alia, Consorzio di Bonifica e Ufficio Scolastico regionale). Domenica alle 10 in lungarno del Tempio altra pulizia. «Le immagini pubblicate dal *Corriere Fiorentino* sullo stato dell'Arno sono di una gravità inaudita», ha detto il governatore Eugenio Giani a margine della presentazione.

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LAVORO - Bilancio dell'annata che si conclude: risultati abbastanza soddisfacenti, tranne per chi ha subito danni per le gelate d'aprile e per la grandine. Preoccupazione per i ridotti contributi europei

Quantità ridotte ma ricavi buoni: l'agricoltura veneziana sorride

Mais, soia, barbabietole...: la siccità d'agosto ha ridotto dal 20 al 40% le produzioni, ma i prezzi di vendita sono aumentati di altrettanto rispetto all'anno scorso. Pasti (Confagricoltura): «Pensare presto a soluzioni contro i cambiamenti climatici o un'ampia fetta del Veneziano finirà sott'acqua»

Un'annata agricola pasabile, con quantità più modeste - soprattutto per la siccità nel mese di agosto - ma con ricavi in decisa crescita. È la fotografia di questo 2021 visto dalla parte dell'agricoltura.

«Le produzioni sono state meno brillanti dell'anno scorso, in termini quantitativi», precisa il presidente di Confagricoltura Venezia, Marco Aurelio Pasti, «ma i prezzi, saliti negli scorsi mesi, sono ancora sostenuti e compensano, almeno in parte, i mancati ricavi per la ridotta produzione».

È il bilancio complessivo, perlomeno nel Veneziano. Poi si può cominciare a distinguere. Il mais, per esempio, ha avuto rese molto varie: nelle zone non servite dall'irrigazione non si sono prodotti più di 80-90 quintali per ettaro; in quelle irrigue si è arrivati a 120-130 quintali. Ma l'anno scorso, quando le piogge più diffuse hanno aiutato la produzione, si sono raccolti tranquillamente 140-150 quintali per ettaro, con punte di 180.

In compenso, però, l'anno scorso in questo periodo il mais veniva quotato a 170 euro alla tonnellata; adesso siamo attorno ai 250: un 40% in più che compensa decisamente la perdita in termini di quantità.

Certo, infine, c'è da considerare anche chi ha avuto la sfortuna di vedere i suoi campi attraversati da eventi meteorologici drammatici: grandine e vento, in alcuni areali, hanno prodotto danni importanti sul granturco.

Discorso simile, ma un po' più pesante, per la soia: il meteo molto asciutto di agosto ha tenuto molto giù la produzione, che oscilla fra 25 e 35 quintali per ettaro, rispetto ad una media di 40-50. La compensazione economica, in questo caso, è meno soddisfacente rispetto al mais: un anno fa si strappavano 360 euro a tonnellata, mentre oggi si

tratta sui 470 euro.

Facendo un passo indietro nel tempo (del raccolto), è andata invece piuttosto bene per chi ha coltivato frumento: le produzioni sono state abbondanti e addirittura rasentano quelle del mais. Si sono raggiunti infatti, mediamente, gli 80 quintali per ettaro, con punte di 100, e i prezzi di vendita si sono aggirati sui 210 euro per tonnellata.

Anche per le barbabietole il 2021 è stato un anno debole: la produzione è in calo, mediamente, del 20%, con rese attorno ai 400 quintali per ettaro. Anche in questo caso le settimane calde e asciutte di agosto hanno limitato le quantità.

Un'annata di cui non lamentarsi, complessivamente. Ma ci sono almeno un paio di nubi pesanti all'orizzonte: «La prima - afferma Marco Aurelio Pasti - è legata ai cambiamenti climatici. Se non si interviene subito e con efficacia, fra cinquant'anni l'aumento del livello medio dei mari farà sì che non solo Venezia ma un'ampia superficie della provincia vada sott'acqua».

La seconda ha a che fare con le scelte politiche: i contributi agli agricoltori provenienti dalla Pac, la Politica agricola comune, sono in deciso calo rispetto a vent'anni fa ed è prevedibile che dimagriscano ancora. «Per i seminativi - spiega il presidente di Confagricoltura Venezia - i contributi europei rappresentano un 25% del valore della produzione, in pratica coincidono con l'utile. Se venissero a mancare, si azzererebbe il profitto. Infine - conclude Pasti - soffriamo la campagna d'immagine pesante e negativa contro tutti i prodotti cosiddetti pesticidi. Ma senza "medicine" per le piante è ben difficile avere prodotto; e se non si introduce finalmente la genetica l'agricoltura italiana soffrirà pesantemente».

Giorgio Malavasi



Marco Aurelio Pasti



I sindacati soddisfatti dell'incontro avuto con i candidati alla presidenza della Regione

“Contrastare il dissesto idrogeologico”

«Nel corso della campagna elettorale per le regionali e, in particolare, in occasione dell'incontro del 20 settembre scorso tra i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Calabria e i candidati alla Presidenza della Giunta abbiamo apprezzato le idee e i riferimenti alla messa in sicurezza del territorio e alla lotta al dissesto idrogeologico, emersi in vari interventi». Lo scrivono, in una nota unitaria i segretari generali regionali di Fai Cisl, Michele Sapia, Flai Cgil, Bruno Costa, e Uila Uil, Nino Merlino. «A questo proposito - è scritto - le segreterie regionali di Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil, nel ricordare lo straordinario lavoro svolto dai lavoratori forestali impegnati nella lotta agli incendi boschivi che quest'anno hanno distrutto vaste aree di bosco e messo in ginocchio molte comunità, ribadiscono che se in Calabria si intende affrontare con serietà il tema del dissesto idrogeologico e della rivalutazione delle aree montane e rurali, c'è bisogno di valorizzare e sostenere il lavoro idraulico forestale con un immediato ricambio generazionale a tutela del territorio e delle comunità, con precise attività di prevenzione, rimboscimento, recupero della viabilità forestale e rafforzamento del servizio antincendio boschivo, assicurando ai lavoratori sia retribuzioni che contrattazione. Sottolineiamo - precisano i sindacalisti - che il contratto integrativo regionale forestale scaduto nel lontano 2011 e siglato tra le parti a fine 2019 ad oggi resta non applicato. Su questo argomento ci attendiamo un approccio diverso e in discontinuità rispetto al passato». Mentre, si fa rilevare, «dal punto di vista delle risorse finanziarie per il settore forestale tante sono le difficoltà affrontate in questi anni, ma oggi le risorse previste dal Pnrr e quelle ulteriori comunitarie e statali per l'ambiente rappresentano vere opportunità di sviluppo e sicurezza per il territorio calabrese da non sprecare, ma da cogliere, tramite la programmazione e la pianificazione degli interventi, con il coinvolgimento diretto e più coordinamento degli Enti Gestori. Sarà fondamentale anche riportare alla gestione ordinaria



alcuni enti come l'azienda regionale Calabria Verde, commissariata da troppi anni a causa delle note vicende giudiziarie". Inoltre, si sostiene, "è evidente la necessità di avviare un percorso di confronto regionale per valorizzare il ruolo dei Consorzi di bonifica a tutela del territorio e a servizio del settore agricolo, tramite una rivisitazione dell'attuale normativa prevista per il comparto della bonifica calabrese, recuperando ritardi e tagli degli ultimi decenni, procedendo all'ammodernamento delle reti e al completamento degli schemi irrigui per un ottimale utilizzo della risorsa idrica. Per un settore come quello agricolo, in continua evoluzione,

- si evidenzia - restano molte le sfide da affrontare per riaffermare l'importanza del lavoro agricolo ben retribuito. In agricoltura sarà necessario proseguire nel percorso di confronto regionale avviato sul tema dello sfruttamento lavorativo agricolo alla luce della Legge 199/2016 e, visto l'importante riconoscimento della "condizionalità sociale" nella nuova Pac, sarà indispensabile realizzare nuovi luoghi di confronto regionale per una giusta promozione dell'eticità, dal punto di vista del lavoro e della qualità dei prodotti e delle eccellenze dell'agroalimentare calabrese. Così come, attraverso ulteriori investimenti e azioni sarà necessario sostenere, a favore del comparto agricolo calabrese, l'operatività e il rilancio dell'azienda regionale Arsac e delle professionalità presenti. In una regione con un importante litorale - si legge infine - sarà poi strategico sostenere il comparto della pesca tramite il confronto regionale, per definire ulteriori opportunità per la tutela dell'ambiente marino, presidio dei borghi marinari, nonché valorizzare quelle eccellenze che nel tempo rappresentano tradizioni e sapori della nostra regione come la sardella, il "caviale calabrese" che da pochi mesi, con l'avvio in Calabria della campagna sperimentale, rappresenta un primo segnale positivo a favore della pesca artigianale, che necessita tuttavia di ulteriori investimenti e attività".



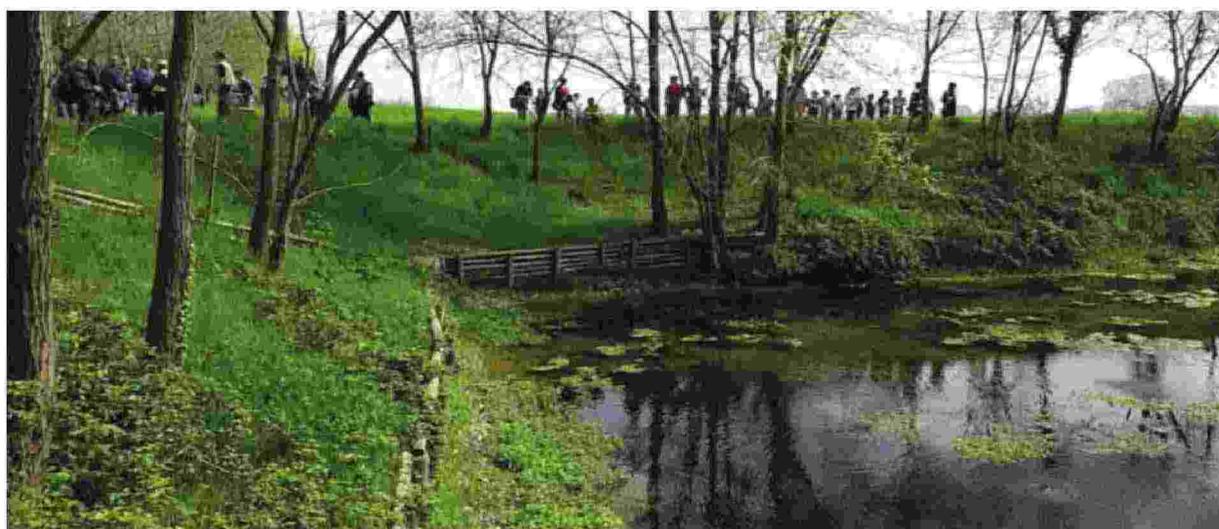
L'obiettivo è di riportare ad uno stato naturale ambienti adiacenti al letto dei fiumi Serio e Oglio

«Arco Blu» il concorso del Parco del Serio per salvaguardare l'ambiente e la fauna

(tgm) Riportare ad uno stato naturale ambienti adiacenti al letto dei fiumi Serio e Oglio per favorire il miglioramento degli ecosistemi e ricostruire la continuità ecologica tra aree dall'alto valore naturalistico, ad oggi disconnesse tra loro. Sono gli obiettivi del progetto «Arco blu - ricostruzione del Capitale Naturale nella bassa pianura bergamasca e nell'alto cremasco», che conta su un solido partenariato con il Parco Regionale del Serio come capofila, in collaborazione con il Parco dell'Oglio Nord, i Comuni di Covo e di Fontanella, il Consorzio di bonifica Dugali, il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, l'Università degli studi di Bergamo e Legambiente Lombardia, con il finanziamento di Fondazione Cariplo nell'ambito del bando «Capitale Naturale 2019» e il sostegno del Parco Adda Sud, dei Comuni di Mozzanica, Pianengo, Soncino e della Provincia di Cremona. L'ambito della bassa pianura bergamasca tra Adda, Serio e Oglio, a cavallo tra le provincie di Bergamo e Cremona è un contesto caratterizzato da potenzialità ecologiche molto alte, esposte però ad elementi di frammentazione e fattori di rischio tali da pregiudicare i servizi ecosistemici a dan-

no della biodiversità. I progetti infrastrutturali quali in particolare Bre-BeMI, Alta Velocità ferroviaria e le opere ad essi connesse, hanno comportato nella parte centrale della pianura una forte disgregazione della continuità ecologica retta dal reticolo idrografico minore; allo stesso tempo la meccanizzazione dell'attività agricola intensiva ha fortemente semplificato l'infrastrutturazione vegetale e le previsioni di sviluppo locale, legate ad una ormai superata stagione di sviluppo immobiliare, hanno contribuito a impoverire il suolo, producendo situazioni irrisolte di aree in abbandono, non senza problemi ambientali, o aree che giacciono in un limbo identitario. Da questo contesto si è partiti per pianificare interventi mirati ad aumentare il capitale naturale del sistema ecologico e agroecologico del territorio di confine tra la provincia di Bergamo e quella di Cremona, con una breve escursione anche in territorio bresciano, lungo il fiume Oglio. «Il parco del Serio, in qualità di Capofila di Arco Blu, -- ha detto **Basilio Monaci**, Presidente del Parco del Serio, ha l'onere di coordinare i vari partner di progetto e di riuscire a costituire una rete terri-

toriale che, attraverso l'integrazione di varie progettualità, sia in grado di collaborare per gestire il territorio e di mettere in relazione attività economiche e necessita di conservazione, protezione e valorizzazione delle risorse naturali». Nel dettaglio sono previste azioni di sostegno delle sponde con opere di ingegneria naturalistica e di ripristino dei canneti e di ecosistemi umidi in specifiche anse del fiume Serio circondate da aree caratterizzate da un'attività agricola intensiva. Lo scopo è favorire la vegetazione acquatica tipica e di conseguenza fornire un habitat ideale sia per la fauna stanziale legata agli ambienti umidi che per la fauna migratrice. Per questo saranno introdotte anche opere sul contesto agricolo di prossimità, mediante l'inserimento di fasce tampone boscate, radure e prati polifiti, lembi di bosco mesofilo e un sistema di piccoli stagni funzionali a favorire la presenza degli anfibi. Infine, anche i fontanili saranno al centro di lavori di ripristino con lo scopo di ottenere un aumento della biodiversità e delle connessioni ecologiche e di aumentare il valore naturalistico delle aree umide in un contesto completamente immerso in aree agricole.



INDUSTRIA La Misa di Arzignano nel solco della tradizione ingegneristica della Pellizzari



Misa Nella foto uno dei grandi impianti di sollevamento acqua progettati e realizzati dall'azienda di Arzignano

La passione della tecnica per vincere le emergenze

L'azienda è specializzata nella progettazione e costruzione di grandi impianti per il sollevamento d'acqua: dalle dighe ai bacini di laminazione

Ivano Tolettni

●● Il punto di appoggio per sollevare il mondo, che la tradizione attribuisce ad Archimede di Siracusa, si rinnova con i grandi impianti di sollevamento acqua della Misa. La società di Arzignano rappresenta una delle sintesi più versatili del patrimonio industriale e di cultura tecnica che richiama lo storico marchio Pellizzari. Più di mezzo secolo dopo la fine di un'esperienza imprenditoriale unica, come fu quella delle officine fondate nel 1901 a Calavena Bassa, da cui per germinazione sono sorte numerose aziende del distretto arzignanese (Marelli Motori, Calpeda, Sea ed altre), oggi leader a livello internazionale nei rispettivi segmenti del mercato elettromeccanico grazie a talentuosi capita-

La società progetta e realizza con i suoi 34 tecnici grandi strutture elettroidrauliche chiavi in mano

ni d'impresa, il caso Misa rinnova una passione per la tecnologia legata all'acqua. Da 25 anni l'azienda ha dato vita a un progetto ingegneristico che si è consolidato nella costruzione di impianti e stazioni di pompaggio su misura della clientela, perlopiù pubblica, per far funzionare dighe, acquedotti, gasdotti, oleodotti ed opere di irrigazione, oltre che per opere fluviali di difesa e sistemazione idraulica e di bonifica, che in Italia ha pochi eguali.

La svolta nel 1992 «Nasco professionalmente in Termomeccanica, all'epoca controllata da Efim, dunque Partecipazioni Statali, che aveva tenuto in piedi quell'attività della Pellizzari. Tutto cambia nel 1992 - spiega l'ingegnere meccanico Valter Montagna, 62 anni, amministratore unico di Misa - quando il governo guidato da Giuliano Amato scioglie le Partecipazioni Statali e mi ritrovo a pensare con una schiera di collaboratori eccellenti la continuazione di un'esperienza di alta ingegneria che progetta e costruisce impianti personalizzati con pompe che sollevano da pochi litri al secondo fino a 10 metri cubi».

Inumeri Oggi in Misa lavorano 34 persone, gran parte dei quali sono ingegneri, che realizzano impianti elettroidraulici chiavi in mano. Il fatturato si aggira sui 9 milioni di euro, con un ebitda attorno al 20%, in ripresa dopo una flessione pre pandemia nel biennio 2018-2017. Lo dimostra il portafoglio ordini che si aggira attorno ai 20 milioni di euro. La società guidata da Montagna investe molto nella ricerca e sviluppo, e nella formazione tecnica.

Emergenza ambientale Tra l'altro il personale dell'azienda con sede in via Decima Strada è da sempre in prima fila quando la difesa idraulica è in pericolo. «Per il bacino di laminazione di Caldognon - spiega Montagna - abbiamo eseguito lavori per un importo di 1,6 milioni di euro per conto della Regione». La società è impegnata anche nel bacino di laminazione di Trissino. La produzione di sistemi di paratie mobili, ad esempio, è configurata sulle esigenze del sito.

Personalizzare La parola d'ordine se da un lato è la personalizzazione degli impianti su misura delle esigenze

della clientela, dall'altro è rinverdire la tradizione testimoniata anche dall'ingegneria inversa per ricostruire parti di pompe o impianti di costruttori che non esistono più. «Succede spesso che i nostri tecnici specializzati - evidenzia l'amministratore unico - sono chiamati a ricostruire pezzi di impianti vecchi anche di 80 anni che nessuno altrimenti saprebbe più riparare. Per noi è motivo di orgoglio. In questo senso la storia della tecnica e valori ad essa connessi si saldano».

Bonifiche Uno degli ultimi lavori in cui gli ingegneri di Misa sono stati impegnati è la costruzione di un grosso impianto per il consorzio di bonifica di Cremona. Sono state realizzate due pompe da 7 metri cubi al secondo in marcia a pale regolabili di cui una è stata appena collaudata. «La nostra peculiarità - conclude Valter Montagna - è la pianificazione del ciclo del prodotto, dall'organizzazione commerciale alla installazione ed assistenza». Perché per sollevare l'acqua con efficacia ci vuole la passione per la tecnica tanto cara ad Archimede: una tecnologia sempre più creativa. ✪

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Arrivano 400mila euro per bacini e canali irrigui

SESSA AURUNCA / ALIFE

Vincenzo Corniello

Con un'attenzione primaria al risparmio energetico e alla cura dell'ambiente, dal Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano e dal Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, sono stati presentati progetti di modernizzazione della condotta idrica per oltre 112 milioni di euro.

I progetti proposti fanno parte di una programmazione totale di 375,8 milioni di euro che l'unione regionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue ha trasmesso alla direzione generale Politiche Agricole della giunta regionale della Campania e all'Unità operativa dirigenziale per le infrastrutture rurali e le Aree interne.

Per il Sannio-alifano che ha sede a Piedimonte Matese, che cura un'area di circa 195mila ettari, ed è preposto alla tutela e alla valorizzazione del territorio rurale di 82 comuni delle province di Avellino, Benevento e Caserta, i progetti presentati «rappresentano una svolta per l'ammodernamento della condotta idrica - ha affermato Franco Della Rocca (in foto), presidente del Consorzio "Sannio Alifano" - ci aspettiamo la loro approvazione per la bontà dei progetti e per la capacità dei nostri professionisti. L'accoglimento dei progetti produrrà una ulteriore modernizzazione delle nostre condotte con il loro interrimento e la condotta forzata. Per un ulteriore risparmio energetico e un-



que maggiore rispetto per l'ambiente».

La somma richiesta dal consorzio Sannio Alifano è di 91.806.552 euro e, nello specifico, riguardano la conversione della rete irrigua in destra del fiume Volturno - Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano - progetto esecutivo I Lotto per un importo di 11.320.144 euro e secondo lotto per un finanziamento di 56.080.561 euro. E la conversione della rete irrigua in sinistra del fiume Volturno - Piana alifana - zona media - Progetto esecutivo di 24.355.816 euro.

Invece, i finanziamenti richiesti da Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, che ha una estensione di oltre 186.967 ettari e interessa i territori di 118 Comuni ricadenti nelle province di Caserta, Napoli, Avellino e Benevento, ammonta a 21.387.282 euro e riguardano il Comprensorio irriguo in sinistra Volturno "Carditello". E i lavori di riconversione irrigua della zona San Tammaro, Santa Maria la fossa e Grazzanise Progetto Esecutivo II lotto - Stralcio per un totale di 15.948.233 euro.

FIRIPRODUZIONE RISERVATA



«Poca pioggia e alte temperature L'emergenza idrica non è finita»

Intervista a Valentina Borghi, presidente della Bonifica: «Già distribuiti 66 milioni di metri cubi d'acqua»

La poca pioggia arrivata la scorsa settimana e le temperature ancora sopra la media fanno capire che l'emergenza siccità non è ancora finita. Facciamo il punto con la presidente del Consorzio della Bonifica Renana Valentina Borghi.

Presidente quali sono state le ripercussioni per l'agricoltura bolognese?

«L'ondata anomala di caldo estivo non può dirsi ancora conclusa e gli effetti combinati di alte temperature e piogge inesistenti hanno fatto correre alla nostra agricoltura notevoli rischi. Il 2021, infatti, ha registrato una diminuzione delle precipitazioni in pianura di almeno il 50 per cento rispetto alla media, ed i terreni agricoli erano già secchi dalle scarse piogge anche dell'anno precedente.

Ciò ha richiesto alla Renana un incremento notevole di attività per poter garantire l'irrigazione delle colture nel bolognese, nonostante la situazione critica. Dall'inizio della stagione irrigua sono stati distribuiti 66 milioni di metri cubi d'acqua dal Canale emiliano romagnolo per usi sia agricoli che ambientali.

Rispetto alla media decennale di 44 milioni abbiamo quindi aumentato del 50 per cento».

Quali azioni e progetti sta mettendo in campo la Renana per rispondere ai cambiamenti climatici?

«Stiamo completando la condotta che renderà disponibili mille litri al secondo di acqua del Canale emiliano romagnolo a servizio delle aziende agricole della pianura a sinistra del Reno.

E l'invaso irriguo, con fitodepurazione delle acque reflue, di Castel San Pietro Terme. Nell'ambito del Piano Nazionale di Rilan-

cio e Resilienza, gli obiettivi principali dei progetti candidati dalla Renana sono aumentare la capacità di trattenere l'acqua quando piove, per creare riserve da usare nelle fasi critiche, ed efficientare il sistema già esistente.

Tra gli interventi segnalati il ripristino della piena capacità degli invasi consortili di Varignana a Castel San Pietro Terme, la manutenzione straordinaria della rete irrigua Olmo a Budrio e Barabana a Molinella, ma anche opere di razionalizzazione nella distribuzione irrigua, grazie a paratoie telecomandate di ultima generazione».

Dunque l'acqua del territorio va a beneficio soltanto di chi la utilizza per irrigare?

«Assolutamente no, la presenza di acqua nella rete dei canali irrigui è positivo per l'intero territorio, il suo paesaggio, la sua biodiversità e la sua vivibilità».

Gabriele Mignardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Valentina Borghi, presidente del Consorzio della Bonifica Renana: «Presto una condotta per mille litri al secondo di acqua nel Canale emiliano romagnolo»



Scatta il nuovo corso del Canale Lunense Pronti invasi e opere per l'agricoltura

Dopo la ristrutturazione della rete si pensa alla fase due
Il check-up sarà fatto durante una settimana di dibattiti

Alessandro Grasso Peroni
SARZANA

Il nuovo corso del Canale Lunense è firmato dal presidente Francesca Tonelli, che ricopre anche il ruolo di numero uno dell'Associazione consorzi di bonifica liguri (Anbi). «Il nostro obiettivo è diffondere la cultura del rispetto dell'acqua come fonte insostituibile per la terra e l'uomo. In questo senso, dopo avere ristrutturato l'intera rete di canali che contribuiscono a irrigare oltre 15 mila nostri consorziati, stiamo progettando la costruzione e installazione di una serie di invasi nella zona collinare del Comune di Castelnuovo per il recupero e lo stoccaggio di acqua piovana destinata all'agricoltura. Non solo - aggiunge - Intendiamo prenderci cura completamente della pista ciclabile che corre tra Santo Stefano, Sarzana, Castelnuovo e Luni, diventando una sorta di cabina di regia di concerto con le amministrazioni, che oggi gestiscono ognuna la propria porzione di competenza». Aggiunge: «Il messaggio che vogliamo far passare è che il Canale Lunense, istituito nel 1923, si stia adeguando alla modernità, e pensi al futuro del territorio, per cui l'acqua è bene fondamentale».

Il futuro sarà illustrato nel

corso della "Settimana nazionale della bonifica e irrigazione", che scatta da domani, sabato 25 settembre, fino al 2 ottobre prossimo. Si inizia con la pedalata che vedrà protagonisti i sindaci Paola Sisti (Santo Stefano), Cristina Ponzanelli (Sarzana), Daniele Montebello (Castelnuovo) e Alessandro Silvestri (Luni), proprio domani dalle 9.30 con partenza dal campo sportivo santostefanese Luigi Camaio-

Nel corso del meeting saranno aperte le porte dei siti di Marinella, Luni Mare e Stadano

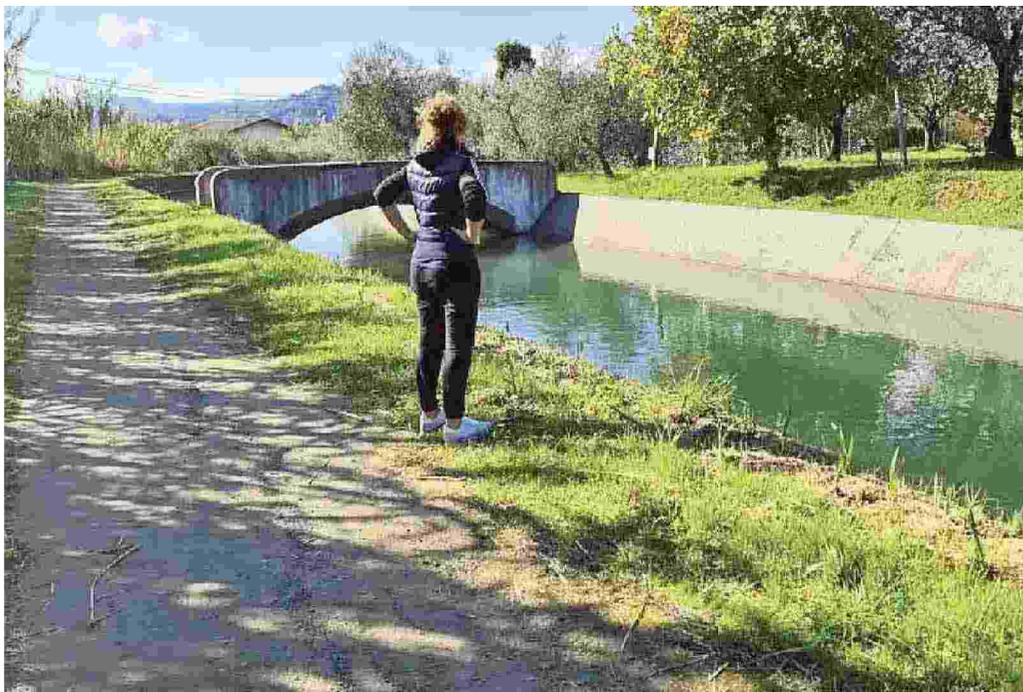
ra e arrivo all'asilo Bianchi di Luni. Come illustrato grazie anche alla partecipazione del direttore Corrado Cozzani e del vicepresidente Lucio Petacchi, si prosegue la settimana prossima con delegazioni di studenti delle medie Schiaffini di Santo Stefano e dell'agrario del Parentucelli-Arzella (a cui si stanno unendo altre scuole della vallata), che visiteranno la sede di via Paci, per prendere coscienza dell'importanza dell'ente Canale, in riferimento alla realtà odierna, e lo sviluppo futuro del mondo agricolo. Si parlerà di acqua legata all'irriga-

zione e di colture della terra oltretutto di attività di manutenzione del canale - che è diventato da due anni anche il garante sulla prevenzione idrogeologica grazie all'incarico della Regione Liguria - Saranno aperte le porte dell'opera di presa delle centrali di Stadano di Aulla, cella centrale idroelettrica sarzanese e degli impianti idrovori di Luni Mare e Marinella.

Una settimana molto intensa anche di formazione per i giovani, che nel corso dell'ultimo anno hanno avuto già modo di confrontarsi con la realtà del Canale, con conclusioni fissate per il prossimo sabato 2 ottobre in occasione della "Giornata dell'Agricoltura", negli spazi esterni della sede di via Paci. Per tutto il pomeriggio (dalle 14 alle 19) si parlerà di agricoltura con la presenza di numerose attività produttive della vallata del Magra, pronte a mettere in mostra le eccellenze anche enogastronomiche. In programma degustazioni di prodotti ortofrutticoli, vino e olio, oltre ad una finestra dedicata a tutte le strutture ricettive del comprensorio. In programma anche il dibattito "Acqua costo e risorsa" (ore 15), moderato da Filippo Paganini presidente dell'ordine dei giornalisti liguri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I PROGETTI

**Ambiente
tecnologia
e formazione
per gli studenti**

Nelle foto in alto, la pista ciclabile tra Santo Stefano a Luni, al centro i lavori di ristrutturazione della centrale idroelettrica e sotto, una delle attività condotte insieme all'Agrario del Parentucelli Arzelà



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

L'iniziativa è promossa con il Consorzio di Bonifica Alla scoperta delle "Vie dell'Acqua": sabato la prima passeggiata sulle sponde dell'Arno

LASTRA A SIGMA (af3) Dopo il rinvio a causa del Covid, parte ufficialmente sabato prossimo "Le vie dell'acqua", il ciclo di camminate per valorizzare gli argini ed i percorsi fluviali, promosse dall'amministrazione comunale insieme al Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno. In calendario sono previste tre passeggiate per conoscere e valorizzare le sponde dei fiumi e dei torrenti del territorio così da scoprire

itinerari inediti e paesaggi poco conosciuti. La prima passeggiata si terrà questo sabato con partenza alle 10 dal campo di baseball di Porto di Mezzo e proseguirà alla scoperta delle sponde dell'Arno a seguito dell'intervento di riqualificazione promosso dal Consorzio. Durante la camminata saranno visitabili due mostre fotografiche con immagini che ripercorrono alcuni momenti della vita lungo l'Arno.



L'inizio del Consorzio di bonifica

L'Arno diventa una palestra all'aperto fra trekking e ginnastica

Trekking, gita in bicicletta, relax e ginnastica sulle sponde di fiume. Per la settimana nazionale della bonifica il Consorzio Alto Valdarno organizza per oggi una serie di appuntamenti per «Stare bene sull'Arno», e che introduce la manifestazione promossa in tutta Italia dall'associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue. In collaborazione con le associazioni che hanno aderito al contratto di fiume «Abbraccio d'Arno», il ritrovo è alle 15,30 nel par-

co della Gioconda, a Ponte a Bu-riano, per un ecotour lungo l'Ar-no, passeggiata nell'oasi alla scoperta di curiosità storiche e naturali, necessario il Green pass. Ci sarà anche la 'ciclopedalata' green in e-bike sugli argini e un momento di benessere portando coperta e cuscino poggiatesta. Alle 17 nel salotto sul fiume chiacchierata informale per avvicinarsi al corso d'acqua, toccando tanti aspetti che spaziano, dalla sicurezza idraulica alla fruibilità, al corretto rap-porto uomo/fiume. Alle 18 con-

certo al pianoforte di Luis Di Gennaro, con brani e suoni incentrati sul tema acqua, durante il tramonto sull'Arno con alle spalle il ponte della Gioconda: «L'obiettivo - spiega la presidente Serena Stefani - è far apprezzare, amare e rispettare il fiume, fonte di vita, di benessere e di ricchezza per i territori e le comunità e valorizzare l'attività dei Consorzi di Bonifica che svolgono un ruolo determinante». La settimana nazionale della bonifica prosegue il 28 settembre con la giornata di sensi-

bilizzazione delle comunità locali ad adottare comportamenti adeguati a combattere (nelle aree pubbliche e private) il proliferare di nuove piante infestanti che stanno soffocando alcuni nostri corsi d'acqua. Il 29 settembre operazione fiumi sicuri con la campagna di ascolto del Consorzio di Bonifica. In calendario gli incontri con tutti i sindaci del comprensorio per programmare gli interventi di manutenzione del piano di attività di bonifica 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sarzana

Ambiente e territorio

Due invasi per raccogliere l'acqua «Serviranno in periodi di siccità»

I progetti del Consorzio del canale lunense che punta anche a gestire direttamente la pista ciclopedonale Focus su bonifica e irrigazione nella settimana di manifestazioni promossa insieme ad Anbi Liguria

SARZANA

Il progetto è partito anni fa grazie alla disponibilità del consorzio di bonifica che ha accolto l'idea di trasformare le sponde del Canale Lunense in suggestiva via di collegamento per camminatori e ciclisti da Santo Stefano fino a Luni, e successivamente anche il Comune di Fosdinovo ha adeguato i tratti di competenza allineandosi al percorso. La pista ciclabile è gestita da ogni singolo Comune ma ora il Consorzio di via Paci chiede di prendersi cura con il proprio personale di tutta la tratta di circa 12 chilometri. Ogni Comune provvede affidandosi a ditte al taglio dell'erba e alla manutenzione ordinaria un paio di volte all'anno ma spesso con tempistiche differenti. Una regia unica permetterebbe di coordinare gli interventi di sfalcio e evite-



rebbe qualche disservizio che si è verificato in passato, come hanno ricordato il direttore Corrado Cozzani, il presidente Francesca Tonelli e il vice Lucio Petacchi. E' capitato che qualche ditta, probabilmente non di massima professionalità, abbia gettato l'erba tagliata dalle sponde nell'acqua, rischiando di occludere le griglie e provocare l'esondazione.

Ma le iniziative del centenario consorzio di bonifica e irrigazione si stanno adeguando anche ai cambiamenti climatici e per questo sono allo studio interventi di sostegno alla rete idrica che dal fiume conduce acqua ai consorziati. Il progetto prevede la realizzazione di invasi, laghetti artificiali di raccolta dell'acqua piovana che possa poi essere utilizzata per scopi agricoli.

Il vice presidente Lucio Petacchi, la presidente Francesca Tonelli e il direttore Corrado Cozzani

Un piano articolato che si inserisce nella modifica della rete di rifornimento che il Consorzio sta approntando partendo dalla centrale. Il luogo individuato per la realizzazione del punto di raccolta è nel territorio di Castelnuovo Magra. «Abbiamo già avviato - hanno spiegato i vertici del Consorzio Canale Lunense - contatti con Autorità di Bacino, Ministero Infrastrutture e Comune di Castelnuovo Magra per intavolare la progettazione di una soluzione necessari per far fronte al pericolo non certo campato in aria di periodi di siccità che avrebbero effetti disastrosi sull'agricoltura e andrebbero in senso opposto all'obiettivo del nostro consorzio».

Massimo Merluzzi

LA GUIDA DELLA NUOVA

Itinerari in bici E a Mestre ciclabili per 245 km



Ecco la guida di Repubblica - La Nuova Venezia sugli itinerari ciclistici del Veneto. E in città, intanto, il Comune pensa di allargare il biciplan a 245 chilometri. / PAGINE 24 E 25

Obiettivo 245 km e diciotto percorsi Il biciplan si allarga nel segno del Pnrr

La giunta Brugnaro porterà entro il 2022 a 200 i chilometri di percorsi per le due ruote su cui investe anche il governo

Mitia Chiarin

Investire nella ciclabilità a Mestre, Venezia e nell'area metropolitana è un impegno in linea con il Piano nazionale di ripresa e resilienza del governo Draghi, che stanziava a livello nazionale 600 milioni di euro ripartiti in 400 milioni per le ciclovie turistiche e 200 milioni per le ciclabili

urbane. Il Veneto è tra le regioni con più piste in Italia e Venezia punta ora ai 245 chilometri di percorsi. Un lavoro che arriva da lontano: il Biciplan delle giunte di centrosinistra si allarga e ammodernizza con l'amministrazione Brugnaro che prosegue convinta su questo solco, nel nome della mobilità sostenibile. Negli ultimi sei anni la

giunta ha portato a realizzazione altri 30 chilometri di piste, di cui 2,9 chilometri segnalati secondo le ultime disposizioni normative. Si potenziano i percorsi con pavimentazione color arancio che permette di renderli più visibili dalle automobili. A Mestre, dice il sondaggio della Fiab, in due ore in centro si sono contati 2.900 ciclisti.

Entro fine di quest'anno si aggiungono altri 2,5 chilometri. Cantieri sono in corso per il raccordo ciclabile su via Trento verso il bicipark della stazione; per la pista ciclabile su via Ticozzi (intervento che comprende la ripavimentazione dei marciapiedi, la creazione di stalli di sosta per le auto, una nuova illuminazione e la posa di aiuole e

di 27 alberi) e il collegamento ciclabile tra riviera Marco Polo e via Fapanni attraverso il nuovo ponte ciclopedonale sull'Osellino. Qui il primo tratto di pista a ridosso di piazzale Cialdini è già utilizzato dai ciclisti mentre la realizzazione del ponte è prevista dal prossimo ottobre.

Altri 31,5 chilometri sono in via di progettazione e già finanziati con fondi a bilancio, come la pista Favaro-Tessera che si collega a Mestre con la Vallonari bis. Questo, spiega dallo staff del sindaco Brugnaro, consente entro il 2022 di stimare che la rete cit-

tadina di piste arriverà a superare i 200 chilometri. Si aggiungono 45 km di piste in progettazione da parte di altri soggetti, all'interno del territorio comunale (realizzazione prevista entro i prossimi 5 anni): ci lavorano Città metropolitana, consorzio di bonifica, Rfi e investitori privati che attuano operazioni urbanistiche. Durante la settimana della mobilità sostenibile è stata distribuita la nuovissima mappa del ciclismo comunale, che aggiorna i 18 principali percorsi cittadini e fornisce consigli sui percorsi di raccordo, sulle zo-

ne pedonali dove non si va in bici, postazioni di bike sharing e monopattini e la presenza di meccanici per la riparazione delle bici.

I percorsi: Via Poerio-Marghera-Riviera del Brenta; Stazione Fs Mestre-Chirignago-Forte Gazzera; Villa Querini-Chirignago-Spinea; Stazione Fs Mestre-Maerne; Villa Querini-Gazzera-Forte Gazzera-Zelarino; Villa Querini-Forte Gazzera; Via Einaudi-Zelarino-Martellago; Via Palazzo-Tarù-Via Marignan; Via Einaudi-Via Terraglio-Mogliano; Cialdini-Forte Carpenedo-Dese; Cialdini-Favaro-Dese; Via Torino-

Favaro-Tessera; Via Fapanni-Bissuola-Campalto; Bosco di Carpenedo-Parco San Giuliano; Cialdini-Osellino-Campalto; Piraghetto-Parco San Giuliano e l'ultimo è quello che dalla stazione di Mestre raggiunge Venezia e da qui il Lido.

Il Comune, nell'ambito della settimana europea, ha promosso tante iniziative per i ragazzi: da un concorso fotografico ai cortei di studenti in bici che hanno raggiunto mercoledì le scuole Pellico di Mestre e Mameli di Dese per promuovere il rispetto delle norme della strada. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RETE DEL BICICLAN



LA MAPPA

Cantieri e itinerari per la nuova mobilità

Sopra, la nuova mappa delle piste ciclabili del Comune. Al centro, il nuovo raccordo dal sottopasso Giustizia in via Trento e, sotto, la pista a ridosso di piazzale Cialdini. FOTO PÒRCILE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Liscia, l'acqua abbonda autunno senza emergenze

Con 76 milioni di metri cubi presenti nella diga la situazione è più che favorevole
Ma per il Consorzio di Bonifica «serve la manutenzione straordinaria dell'invaso»

di **Sebastiano Depperu**

TEMPIO

Otto milioni di metri cubi, è il consumo di acqua dal bacino del Liscia che si è registrato nello scorso mese di agosto. La quantità di acqua incamerata al 31 agosto dall'invaso che distribuisce la risorsa nei comprensori del Consorzio di Bonifica della Gallura è infatti di 76 milioni di metri cubi (2 milioni in meno rispetto allo stesso periodo del 2020), a fronte degli 84 milioni circa registrati dal sistema idrico multisettoriale della Regione ai primi del mese di agosto di quest'anno.

Livello buono. «Possiamo parlare grazie ai dati di fine agosto, di una situazione di tranquillità per l'avvio dell'autunno – spiega il presidente del Consorzio di Bonifica della Gallura, Marco Marrone – perché in attesa delle piogge, la disponibilità idrica è ampia e come l'anno scorso garantisce un buon approvvigionamento, anche se l'autunno dovesse rivelarsi avido di piogge». La situazione è dunque buona, migliore rispetto agli anni scorsi quando l'asticella è scesa di molto. E in attesa delle piogge, c'è serenità. È stata una stagione irrigua tranquilla quella che si sta per chiudere nei campi della Gallura, partita con una capienza al 99 per cento registrata al 1° maggio 2021, con oltre 103 milioni di

metri cubi (l'invaso ne può contenere fino 104 milioni di metri cubi), e che quindi ha comportato un consumo d'acqua di oltre 25 milioni di metri cubi nell'intera estate 2021. Consumi. «I consumi di quest'anno sono ben in linea con l'estate 2020 – commenta ancora il presidente Marco Marrone -. Condizione che ci permette, ancora una volta, di poter fare delle programmazioni a lungo ter-

mine. Stiamo, infatti, strutturando una serie di interventi sulla struttura diga che saranno in grado di garantire in maniera più ampia il recupero dei reflui e stiamo anche lavorando alla limitazione delle possibili perdite nella rete, grazie all'intervento di rinnovamento di alcuni tratti di distribuzione ormai vetusti».

Il direttore del Consorzio aggiunge che «questo bilan-

cio è positivo, grazie alla presenza della risorsa idrica; ma anche grazie al duro lavoro e ai salti mortali a cui ogni anno siamo sottoposti a causa di una struttura vetusta di oltre 50 anni che ci impegna in continui interventi di manutenzione – specifica Giosuè Brundu -. Ci auspichiamo che la Regione Sardegna metta in atto un piano straordinario di manutenzione ormai necessario e urgente».



Ad agosto sono stati consumati 8 milioni di metri cubi di acqua



Inaugurazione a San Matteo L'impianto idrovrovo si arricchisce Arriva l'Ecomuseo documentale



■ **VIADANA** Sarà inaugurata domani alle 14.30 all'impianto idrovrovo di San Matteo (nella foto), di proprietà del Consorzio di Bonifica Navarolo, la sede documentale dell'Ecomuseo Terre d'acqua fra Oglio. Ospite d'onore l'assessore re-

gionale ad Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi **Fabio Rolfi**. Presenti i sindaci dell'Oglio Po mantovano, il presidente del Gal Terre del Po **Francesco Meneghetti**, il presidente del Parco Oglio Sud **Alessandro Bignotti**.

Non mancheranno i rappresentanti del Consorzio di Bonifica: il presidente **Guglielmo Belletti**, i vice **Luigi Ardenghi** e **Piercarlo Barilli**, il direttore generale **Marco Ferraresi**, il direttore amministrativo **Giampietro Lazzari**. **N.B.**



CONFAGRICOLTURA / SI VOTI LA LISTA PER IL TERRITORIO PIACENTINO

«Bonifica ente inutile? Ricordiamoci la sete del 2017 e i dissesti in montagna»

Compiti che vanno dalla gestione delle emergenze alla progettazione di opere

«A chi pensa che il Consorzio di bonifica sia un carrozzone inutile o che agisca solo dell'interesse di alcuni, chiediamo di andare con la mente all'estate del 2017. La gente ha la memoria corta, ma non sono passati tanti anni da quell'estate in cui le autobotti del consorzio di bonifica hanno fatto la spola per più di un mese per andare a rifornire di acqua potabile i paesi delle nostre valli quando le dighe erano asciutte e le falde al minimo». Così interviene Confagricoltura Piacenza in vista delle elezioni dell'ente. «A chi dice che il Consorzio non serve ai cittadini - prosegue - chiediamo di farsi un giro all'impianto della Finarda quando, alle prossime piogge (perché arriveranno come sono arrivate nell'autunno scorso) l'impianto gestito e mantenuto efficiente dal Consorzio di Bonifica pomperà via l'acqua che altrimenti esonderebbe dai canali invadendo le strade cittadine e le cantine dei palazzi; perché Piacenza è per buona parte costruita sulla conoide del Trebbia e lo sanno bene tutti, ambientalisti compresi. A chi dice che il Consorzio di bonifica è



La desolazione della diga di Mignano nel 2017

una sovrastruttura e fa opere tra l'inutile e il dannoso chiediamo di farsi un giro sulle nostre montagne, dove le squadre del Consorzio di Bonifica hanno ripristinato strade dissestate da frane e dilavamenti anche durante la pandemia (perché le frane non hanno rispettato il lockdown). A chi dice che il Consorzio si occupa solo di temi irrigui e quindi fa gli interessi dell'agricoltura, cosa non vera per quanto detto sopra, ricordiamo che senz'acqua non si produce cibo, che la nostra provincia è una provincia agricola dove l'agroalimentare, che a livello nazionale rappresenta già il 12% del PdL, rappresenta migliaia di posti di lavoro, economia e sviluppo, oltre

che eccellenze, prestigio e dunque turismo. A chi dice che l'ente è inutile e non ha progettualità e capacità di realizzazione chiediamo di andare a vedere l'opera di ripristino e rifacimento della Traversa Mirafiori». Per questo Confagricoltura Piacenza chiede di sostenere la lista "Per la bonifica e per il territorio piacentino" alla quale ha aderito e che, rappresentando tutte le associazioni, «potrà meglio rispondere - conclude Confagricoltura Piacenza - alle diverse esigenze delle aziende e della collettività perseguendo al contempo il comune obiettivo di un continuo miglioramento e una sempre più razionale gestione della risorsa idrica».



Dal 25 settembre al 3 ottobre ritorna la tradizionale Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, promossa dall'Anbi (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue), con il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica. Obiettivo dell'iniziativa è quello di far conoscere il territorio e sensibilizzare tutti i cittadini, a partire dai più giovani, sull'importanza della sua manutenzione e salvaguardia anche dal punto di vista idrologico. Per tutto il periodo si svolgeranno moltissimi appuntamenti organizzati dai vari Consorzi di bonifica dislocati in tutta Italia. Per quanto riguarda il territorio lughese, faentino e imolese il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha in programma numerose visite guidate: nel distretto di pianura alle opere irrigue e idrauliche (gli impianti di Solarolo, Castel Bolognese, Faenza, Imola, la cassa di espansione e l'impianto idrovoro

AGRICOLTURA | Dal 25 settembre al 3 ottobre, ecco gli appuntamenti C'è la Settimana della bonifica e dell'irrigazione



L'INVASO DI BRISIGHELLA

di Alfonsine, la chiusa del fiume Senio fra Tebano e Castel Bolognese), mentre nel distretto montano agli invasi collinari di Casalfiumanese, Casola Valsenio, Brisighella e Faenza. Le visite guidate, gestite nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19, devono essere preventivamente prenotate: per quelle del distretto di pianura al tel. 0545 909511 consorzio@romagnaoccidentale.it, per quelle del distretto montano al tel. 0546/21372 d.montano@romagnaoccidentale.it. Ad aprire la Settimana della bonifica nella Bassa Romagna, inoltre, sabato 25 settembre, dalle ore 10 alle ore 12 è in programma un appuntamento ad hoc: la visita guidata ai bacini di Massa Lombarda, tra

canneti, uccelli e specchi d'acqua alla scoperta degli ambienti umidi. A cura della Fondazione Villa Ghigi. Prenotazioni al tel. 0545/985890 urp@comune.massalombarda.ra.it. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. Il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati (con una rete canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico toscano-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell'area imolese; Forlì-Cesena, nell'area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nord-ovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazuolo e Marradi. 35 i comuni che fanno parte del comprensorio. Il Consorzio, che ha sedi a Lugo, Faenza, Imola e Firenzuola, è articolato in due distretti: pianura e montano.



Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

agricoltura 4.0 e bioeconomia

ed esperienze nelle cantine

HOME ANALISI RISO&CEREALI ENOLOGIA CASEARIO ZOOTECNIA AVVISI NAVIGANTI ORTOFRUTTA&FIORI
FOTONOTIZIE FINESTRA SUL BANCO AMBIENTE VIDEO RUBRICHE

Acque e Rinascimento, in bici lungo l'anello sforzesco



Ultimi Articoli Pubblicati

- ▶ Acque e Rinascimento, in bici lungo l'anello sforzesco
- ▶ Danni da cimice asiatica in Piemonte: 5,5 milioni di contribuiti attivati dalla Regione
- ▶ Filippa confermato alla guida degli industriali Novara-Vercelli-Valsesia
- ▶ Grandine, 3,7 milioni di danni. Il Piemonte chiede lo stato di eccezionalità
- ▶ Con Mater-Agro la fattoria sperimentale per l'agricoltura che verrà
- ▶ Exporice, segnali di ripresa e voglia di riscatto (photogallery)
- ▶ "Questo è il Cheese della transizione ecologica"
- ▶ Le Regioni a Wojciechowski: difendere le denominazioni

"Acque e Rinascimento. In bici lungo l'Anello Sforzesco". E' il titolo, anzi il tema della giornata del 26 settembre organizzata da Associazione Irrigazione Est Sesia (Consorzio di Bonifica e Irrigazione di Novara) alla scoperta dei paesaggi del quattrocentesco Naviglio nelle campagne di Vigevano. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle manifestazioni della Settimana Nazionale della Bonifica, promossa da ANBI (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) dal 25 settembre al 3 ottobre 2021 con il motto "ogni giorno pedaliamo per l'Italia" con l'obiettivo di far conoscere al pubblico l'attività che i Consorzi svolgono ogni giorno per l'irrigazione, la difesa e la valorizzazione delle vie d'acqua.

L'Anello Sforzesco è un percorso pedonale e ciclabile recentemente ideato da Lions Club Vigevano Host in collaborazione con Est Sesia per far conoscere la campagna risicola e la fruibilità delle canalizzazioni storiche, veri patrimoni di cultura e ambiente.

A Mora Bassa – mulino di proprietà dell'Associazione Irrigazione Est Sesia e gestito dall'Associazione culturale "La città ideale" – gli iscritti alla bicicletta hanno una singolare opportunità: fare una visita guidata gratuita al Museo delle Macchine e delle riproduzioni in legno tratte dagli studi di Leonardo da Vinci.

Acque e ruote, dunque: questa è la ricetta vincente dei Consorzi di irrigazione e bonifica per



Località Molino Marzio, 10 - 28010 Fontaneto d'Agogna (NO) Italy
tel. +39 0322 824510 - fax +39 0322 806541 - info@fontaneto.com
www.fontaneto.com

trovare energia e pedalare verso un nuovo rinascimento del territorio nel segno del riso



Acque e Rinascimento, in bici lungo l'anello sforzesco added by Gianfranco Quaglia on 24 settembre 2021

[View all posts by Gianfranco Quaglia](#) →

© Riproduzione riservata

You must be logged in to post a comment [Login](#)

[CHI SIAMO](#) [SCRIVICI](#) [PUBBLICITÀ](#) [LE ANALISI](#) [DICONO DI NOI](#) [NEWSLETTER](#)

Cos'è Agromagazine

Agromagazine è una testata giornalistica online dedicata al mondo dell'agroalimentare in tutte le sue declinazioni. Nasce a Novara e si rivolge a tutto il territorio piemontese, con contributi di respiro nazionale.

Privacy/Cookie Policy

[Privacy Policy](#)





CECCARELLI SINDACO
 UNA SCELTA SICURA
Message elettorale a pagamento, Mandatario elettorale: Cristiano Mauri

HOME **ATTUALITÀ** CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO ▾

Cerca

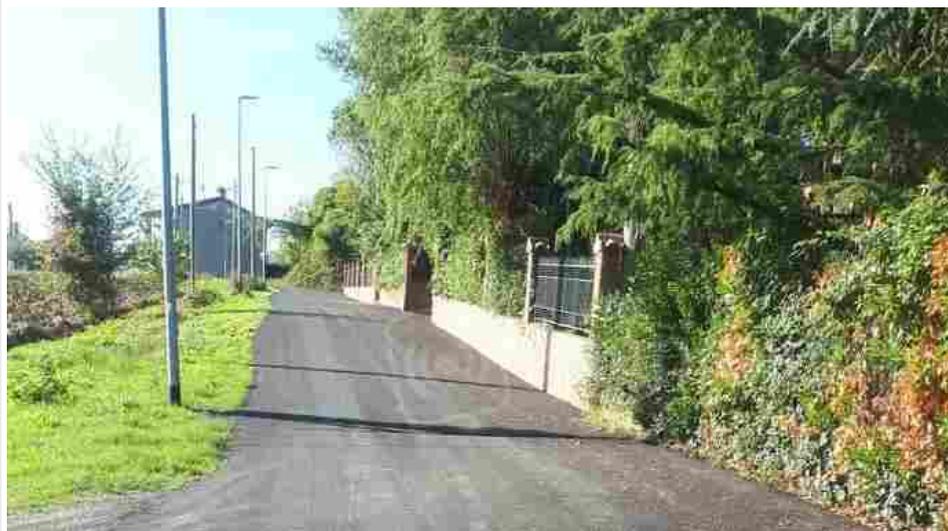
Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte Servizi e Altro

Coriano, conclusi i lavori di ripristino strade realizzati con il Consorzio di Bonifica

I lavori hanno interessato le vie Della Loreta e via il Monte, investiti 57.187 euro

Coriano | 12:13 - 24 Settembre 2021

AĀ AĀ **Attualità**



Una delle strade interessate dai lavori.

Sono stati completati i lavori di ripristino delle strade realizzati con il Consorzio di Bonifica per l'anno 2021. Anche quest'anno, grazie alla convenzione sottoscritta si sono potuti investire 57.187,00 euro di cui il 10% è stato coperto dal Comune di Coriano a titolo di cofinanziamento.

I lavori appena conclusi sono stati programmati a completamento degli interventi precedenti ed hanno interessato via Della Loreta e Via il Monte.

Roberto Bianchi (assessore ai Lavori Pubblici): "Particolarmente utile il completamento di queste vie. Per i prossimi anni stiamo già programmando di intervenire nelle frazioni in modo da operare al meglio con il piano degli asfalti realizzati dal Comune di Coriano."



AĀ AĀ

INVESTI NEL TUO FUTURO

ACQUISTO ORO, ARGENTO E PREZIOSI
 VENDITA ORO DA INVESTIMENTO IN LIRASOTTE E MONETE
 CONSULENZA REDAZIONE DI STIME E PERIZIE

Carlton Beach



Hotel Carlton Beach si trova a Marebello di Rimini e offre una vacanza pensata su misura per le famiglie, con l'idea di coccolare il...



TAXI - autoservizi
Marcello
 Marcello Alessandrini
 335 1244296

Nicola MARCELLO
 L'IMPEGNO DI SEMPRE CON PIÙ ESPERIENZA AL SERVIZIO DI TUTTI

Tutto il meglio per animali e giardinaggio!

Arezzo24.net
le notizie che contano...

SCOPRI

VALDICHIANA VILLAGE
LAND OF FASHION

cerca...

Venerdì, 24 Settembre 2021

HOME ECONOMIA POLITICA CRONACA SANITÀ AMBIENTE ATTUALITÀ EVENTI E CULTURA SPORT

LA REDAZIONE

Home

chimmet[®]
REFINING AND FINE CHEMICALS

WWW.CHIMET.COM



SCONTI FINO AL 70%
PER UN AUTUNNO GLAMOUR

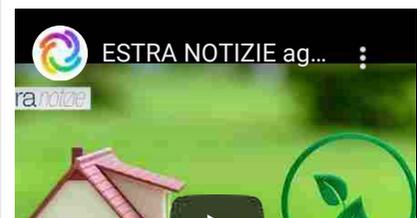
SCOPRI

VALDICHIANA
VILLAGE
LAND OF FASHION

Settimana della bonifica al via: Kermesse sull'Arno tra laboratori, musica e approfondimenti

VENERDÌ, 24 SETTEMBRE 2021 09:55. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24



rispettare il fiume, fonte di vita, di benessere e di ricchezza per i territori e le comunità e valorizzare l'attività dei Consorzi di Bonifica che svolgono un ruolo determinante".

La settimana nazionale della bonifica prosegue in Alto Valdarno il **25 settembre** con la campagna **Puliamo il Mondo** promossa da Legambiente e sostenuta dal Consorzio di Bonifica, dai comuni e dalle associazioni che hanno sottoscritto il contratto di fiume **Abbraccio d'Arno**, importante tassello del più composito **Patto per l'Arno**.

Il **28 settembre** è in programma un'iniziativa per **difendere i corsi d'acqua dall'invasione delle specie aliene**. E' la giornata di sensibilizzazione delle comunità locali ad adottare comportamenti adeguati a combattere (nelle aree pubbliche e private) il proliferare di nuove piante infestanti che stanno soffocando alcuni nostri corsi d'acqua.

Il **29 settembre** è la volta dell'"**Operazione Fiumi sicuri**": si apre ufficialmente la campagna di ascolto del Consorzio di Bonifica. In calendario gli incontri con tutti i sindaci del comprensorio per programmare gli interventi di manutenzione del Piano di Attività di Bonifica 2022.

Tags: Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno Arno

Redazione Arezzo24

Ar24

Tweet

Condividi

Stati generali dell'agricoltura Stefani: "Cambiamenti climatici, acqua risorsa fondamentale" Video



Casentino, prosegue l'operazione "Fiumi sicuri" da parte del Consorzio di Bonifica



Stefani: "Verso una manutenzione gentile sempre più responsabile"



Arezzo, torrente Valtina: patrimonio ambientale e sicurezza idraulica Video



Pieve Santo Stefano, concluso l'intervento di manutenzione straordinaria sul Tevere

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Innovation Coffee, incontri virtuali di Intesa Sanpaolo...

Intesa Sanpaolo



Prenota ora: a Milano arriva il #ClimateOfChange...

WeWorld



Riscaldamento globale, evitare il punto di non ritorno...

La Repubblica per Epson



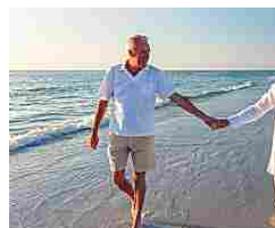
Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Prom...

Antifurto Verisure



Scopri Nuovo Nissan QASHQAI, ora con tecnologia Mild...

Nissan



Cessione del Quinto, il prestito scelto dai pensionati

SignorPrestito

AMBIENTE

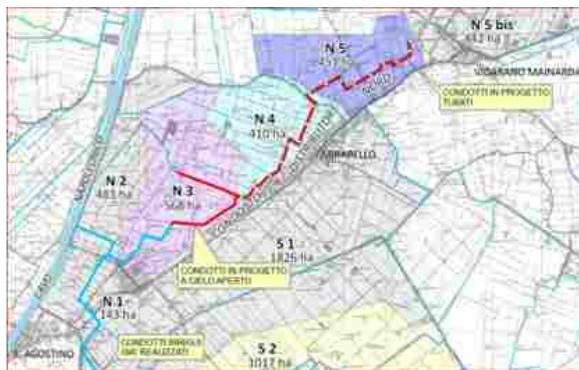
Settembre 2021



Dalle risorse del Recovery Plan potrebbe partire l'intervento irriguo Ciarle Nord

Il progetto ha un costo stimato di 6 milioni e 400mila euro e sarà candidato ai fondi. Il presidente del Consorzio di Bonifica, Calderoni: "Infrastruttura essenziale per il territorio e l'agricoltura"

Terre del Reno. I rappresentanti del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, insieme all'amministrazione comunale di Terre del Reno, hanno incontrato aziende e cittadini per illustrare il progetto di completamento del sistema irriguo Ciarle con il ramo Nord, che porterà acqua a uso irriguo ai comuni di Terre del Reno.



Un'infrastruttura importante, che ha un costo stimato di 6 milioni e 400mila euro ed è candidata a ricevere i fondi del Recovery Plan. All'incontro hanno partecipato il direttore generale del Consorzio Mauro Monti, il presidente Stefano Calderoni e i tecnici che hanno spiegato all'assemblea i dettagli tecnici del progetto.

“Il Consorzio – hanno spiegato gli ingegneri responsabili del progetto, Marco Volpin e Valeria Chierici – sta investendo risorse importanti per il completamento dell'infrastruttura irrigua Ciarle. Dopo l'avvio, a giugno, della realizzazione del ramo Sud stiamo lavorando per la progettazione esecutiva di questo nuovo ramo e crediamo che entro l'anno potrà essere candidato per il reperimento di risorse esterne. L'opera coinvolge un'area significativa dell'Alto Ferrarese e prevede la realizzazione di canali ad esclusivo uso irriguo. Attualmente, infatti, i territori di San Carlo, Mirabello e Vigarano Mainarda sono alimentati dagli scoli San Carlo e Mirabello, che prendono acqua dal Canale di Cento e si trovano in una situazione altimetrica fortemente sfavorevole, fornendo acqua in maniera promiscua”.

“In dettaglio – ha concluso il direttore – l'intervento prevede il completamento del condotto distributore Nord per la parte a cielo aperto; il completamento del Condotto distributore Nord per la parte tubata e la realizzazione dell'allacciante San Carlo. In sostanza questi interventi consentiranno un'alimentazione irrigua più diretta per il comparto agricolo e una distribuzione

più razionale a partire da zone alte del territorio”.

Anche il presidente del Consorzio, Stefano Calderoni ha espresso la sua forte soddisfazione per il progetto che potrebbe letteralmente cambiare il volto dell'agricoltura del territorio.

“La progettazione e realizzazione del Ciarle – ha detto il presidente – ha avuto un'importante accelerazione a partire dal 2020, anche grazie alle risorse che crediamo arriveranno dal Recovery Fund. Il Consorzio crede fortemente nell'essenzialità di questa infrastruttura per il territorio e la sua agricoltura. Le aziende agricole e i proprietari adiacenti potranno attingere acqua a uso irriguo direttamente dal nuovo condotto, un'acqua che arriva dal Cer (Canale Emiliano Romagnolo), assolutamente sicura da contaminazioni perché esente da scarichi di qualunque tipo. Grazie a questa disponibilità pensiamo che il settore agricolo, in forte crisi a partire dal comparto frutticolo, potrà scegliere di andare verso colture più specializzate e capaci di generare reddito”.

A supportare l'attività di realizzazione del progetto anche l'amministrazione comunale di Terre del Reno. “Il ramo Nord del Ciarle che interessa gran parte del nostro territorio – ha spiegato il sindaco di Terre del Reno, Roberto Lodi – dopo il primo tratto già in fase di realizzazione nei territori di Poggio Renatico, è letteralmente linfa vitale per il settore agricolo. Come amministrazione comunale faremo il possibile per sostenere il Consorzio perché i finanziamenti esterni arrivino presto e consentano di iniziare i lavori prima possibile. Portare acqua è un segnale fortissimo di speranza in più le nostre aziende agricole che stanno vivendo un momento di grande difficoltà sia per le fitopatologie che per gli effetti dei cambiamenti climatici”.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività.

Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.

Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico)

puoi intestarlo a:

Scoop Media Edit

IBAN: **IT06D053871300400000035119**

(Banca BPER)

Causale: **Donazione per Estense.com**

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Settimana Nazionale della Bonifica e Irrigazione

Da Saturday 25 September 2021 a Sunday 03 October 2021 ANBI



Ultimi inserimenti

Georgofili e FAO, presto una collaborazione

Protocollo di intesa tra Confederazione Agromeccanici Italiani e Georgofili

Altri video degli incontri organizzati dai Georgofili in attesa del G20 sono disponibili sul sito

Nello spazio di una generazione cancellato un quarto dei terreni agricoli italiani

Miele, è crisi: produzioni ai minimi storici in Italia

Notiziario

Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, iniziativa promossa da ANBI ed organizzata dai 180 consorzi di bonifica italiani. L'evento coinvolge ed apre al pubblico strutture ed impianti, vere cattedrali dell'acqua, su tutto il territorio nazionale.

In programma, fino a domenica 3 ottobre 2021, numerose iniziative finalizzate a far conoscere l'attività e il ruolo della Bonifica a tutti i cittadini.

Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno propone un percorso itinerante di presentazione di libri e interventi su temi legati all'Arno e ai fiumi del nostro territorio

Programma: [locandina_I-NOSTRI-FIUMI-2021.pdf](#)



Archivio

- Ambiente
- Olivicoltura
- Legislazione
- Paesaggio
- Alimentazione
- Storia
- Ricerca

Partners

AgroNotizie

ALMANACCO della SCIENZA

Il floricultore

Perimig - Facile



[Home](#) [Redazione](#) [Speciale Magherini](#) [Nuovo Stadio Fiorentina](#) [Redazione](#)

Venerdì, 24 Settembre 2021 - 11:18

AMBIENTE

Cammin Pulendo... nell'alveo dell'Arno: appuntamento sabato 25 settembre

Ven, 24/09/2021 - 10:14 - La redazione
 Share: [Facebook](#) [Twitter](#)



Una passeggiata per pulire l'alveo dell'Arno e restituirne così alla città bellezza e decoro. L'appuntamento è sabato 25 settembre, dalle 15,30 in poi, l'iniziativa si chiama proprio "Cammin Pulendo... nell'alveo dell'Arno", consiste in una micropulizia dell'alveo del fiume tra Ponte Vespucci, Ponte delle Cascine e Giardini di Santa Rosa.

La promuove la Fondazione Angeli del Bello, assieme a Comune di Firenze, Quartiere 4, Alia Servizi Ambientali, Anla onlus (Associazione nazionale lavoratori anziani), Consorzio di Bonifica Medio Valdarno.

"Tante realtà assieme per un momento dedicato a cittadinanza attiva e decoro. - ha sottolineato la vicesindaca Alessia Bettini - Civismo e partecipazione sono strumenti chiave per promuovere nella comunità valori importanti come il rispetto degli spazi urbani e dell'ambiente e per preservare la bellezza della nostra città. L'alveo del fiume è un luogo prezioso che merita attenzione e cura da parte di tutti".

"Un'iniziativa che mette insieme cittadini, enti e associazioni impegnati a vari livelli nella difesa dell'ambiente e nella promozione di una cultura ecologica sempre più viva - ha detto l'assessore all'Ambiente Cecilia Del Re -. Un modo per contribuire a riportare il nostro fiume sempre più al centro dell'attenzione e della cura di tutti, con un messaggio di rispetto del territorio e di diffusione di buone pratiche ambientali".

"Camminare pulendo, insieme, significa tante cose: cittadinanza attiva, cura degli spazi pubblici, prossimità, spirito di comunità, senso civico, amore per l'ambiente e per il nostro fiume. Per questo - spiega il presidente del Quartiere 4 Mirko Dormentoni - siamo felici di collaborare a questa iniziativa e invitiamo i cittadini del rione Pignone e tutti quelli del Quartiere 4 a partecipare".

"Quello del 25 è per noi il primo appuntamento con i "sabati del decoro", momenti che organizzeremo anche negli altri comuni gestiti, che hanno l'obiettivo di sensibilizzare cittadini e visitatori - ha commentato il Presidente di Alia Servizi Ambientali SpA, Nicola Ciolini-. Siamo convinti che la partecipazione attiva, "del fare", responsabilizzi maggiormente tutti al mantenimento del decoro e della tutela della bellezza dei territori, oltre ad agevolarne la conoscenza. Il progetto, dopo Firenze, coinvolgerà anche le città di Empoli, Pistoia e Prato, individuando nei giovani "cittadini di domani" il proprio target di riferimento privilegiato".

"E' importante per noi ampliare la "squadra" e coinvolgere sempre più istituzioni e realtà del territorio - sottolinea il Presidente degli Angeli del Bello di Firenze, Giorgio Moretti-. I nostri "cammin pulendo" sono da sempre occasioni per evidenziare come le azioni più semplici sono importanti per il decoro della propria città, quanto l'integrazione e la "squadra" con la volontà di intervenire è fondamentale sopra ogni cosa, ogni problema, ogni difficoltà! Grazie davvero a tutti coloro che parteciperanno, vi aspettiamo numerosi!".

"Il Consorzio è parte della filiera del bello che lavora contro la presenza di rifiuti in Arno e sugli altri corsi d'acqua fiorentini. Ringraziamo i volontari che si impegnano a completare gli sforzi delle istituzioni contro l'inciviltà di ancora molte, anzi troppe persone che non si curano dell'ambiente e del futuro del nostro pianeta", ha dichiarato Marco Bottino presidente Consorzio Bonifica Medio Valdarno.

"Cammin... Pulendo", nome di dantesca memoria, evidenzia proprio le caratteristiche dell'iniziativa, un'attività di micropulizia che unisce la cura degli spazi comuni e il piacere della condivisione, finalizzata in questo caso a mantenere il decoro di questa parte importante della città, stimolando la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini, grandi e piccini. Ai volontari verrà fornita da Alia l'attrezzatura necessaria per operare in sicurezza. Il ritrovo per i partecipanti è fissato alle ore 15.30 alla Casa del Bello - Parco del Gasometro, Via Pisana 2.

CLICCA E ISCRIVITI AL CANALE YOUTUBE



LE NOTIZIE DI OGGI

-  **AMBIENTE**
Cammin Pulendo... nell'alveo dell'Arno: appuntamento sabato 25 settembre
-  **PALAZZO VECCHIO**
Moschea a Firenze, Pd: "Opportunità per la città". Ma le destre criticano
-  **SETTE SANZIONI**
Sicurezza stradale, 950 veicoli controllati in via Senese
-  **ILARIA RINALDI**
Ciclista morta per overdose, 14 pusher indagati nel giro di spaccio scoperto
-  **TOTALE DI 75 CASI**
Scuola: a Firenze altri 24 casi Covid in classe
-  **IL CASO**
Cooperante morto a Capoverde, famiglia si oppone ad archiviazione inchiesta
-  **DA UN'IDEA DELLA CHEF ENRICA DELLA MARTIRA**
Nasce "Orto di San Frediano", la prima garden kitchen a Firenze
-  **PIAZZA FERRUCCI**
Ubriaco guida contromano a Firenze, denunciato
-  **PONTASSIEVE**
Bruciano rifiuti e provocano incendio su area di 60.000 metri quadrati, denunciati
-  **"BICIPOLITANA"**
A Firenze via libera a 6 chilometri di nuove piste ciclabili
-  **I DATI DEL 23 SETTEMBRE**
Coronavirus: in Toscana 304 nuovi positivi, 430 guarigioni e 6 decessi
-  **LAVORI**
Multifunzionalità del trasporto per opera dei trattori stradali
-  **DOMENICA 26 SETTEMBRE**
Puliamo il mondo, in lungarno del Tempio torna la campagna di volontariato di Legambiente
-  **DOPO LO STOP PER IL COVID**
Domenica 28 novembre 2021 torna la Maratona di Firenze
-  **ANNUNCIO DI GIANI**
Covid, 75% toscani ha ricevuto due dosi di vaccino

Vedi tutti gli articoli





ANNO X

VENERDÌ, 24 SETTEMBRE 2021 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



CENTRO PAVIMENTAZIONI
SOLUZIONI PER ESTERNI

LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

CENTRO PAVIMENTAZIONI
SOLUZIONI PER ESTERNI

“Un lavoro completo e meticoloso,
che ne ricostruisce la vita, le scelte e le idee,
soffermandosi senza sconti
sui punti più controversi”



Prima Cronaca Politica Cultura Economia Sport Enogastronomia Confcommercio Ce n'è anche per Cecco a cena
Rubriche interSvista L'evento Brevi Massarosa Camaione Pietrasanta Forte dei Marmi A. Versilia Meteo
Cinema Lucca Garfagnana Massa e Carrara Pistoia SHOPPING



Il Consorzio Bonifica 1 Toscana Nord sostiene lo Sciopero Globale per il clima

venerdì, 24 settembre 2021, 09:37

Il Consorzio Bonifica 1 Toscana Nord sostiene lo Sciopero Globale per il clima e invita tutti a partecipare e ad agire responsabilmente nell'interesse di questa e delle prossime generazioni.

“Sosteniamo lo Sciopero Globale per il Clima, indetto per il 24 settembre, perché riteniamo prioritari i temi ambientali e perché siamo fortemente impegnati a combattere contro i cambiamenti climatici in atto, che minacciano alle basi delle nostre società e la sicurezza di tutti”. Così il Presidente del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord, Ismaele Ridolfi, in un comunicato sostiene lo sciopero Globale per il Clima, indetto in tutto il mondo il domani venerdì 24 settembre. L'evento, promosso dal movimento Fridays for future, riunisce le sensibilità di un numero crescente di cittadini, che a gran voce chiedono ai leader mondiali un cambiamento di rotta che tenga conto delle necessità del Pianeta.

“Pensare globalmente, agire localmente è lo spirito che anima il movimento mondiale per il clima e l'ambiente. E partendo da questa filosofia anche il Consorzio di Bonifica ha iniziato a prendersi le proprie responsabilità - spiega Ridolfi -. Abbiamo approvato nel 2019 la Dichiarazione di emergenza climatica (primo Ente di Bonifica in Italia), in cui ci siamo presi seri impegni rispetto al nostro modo di lavorare, consumare energia, spostarci, cercando di alleggerire la nostra impronta di carbonio e il nostro impatto sull'ambiente.

In conseguenza di ciò, ad esempio, consumiamo solo energia da fonti rinnovabili, abbiamo sviluppato la produzione in proprio con il fotovoltaico, stiamo progressivamente rinnovando il parco auto con mezzi a zero emissioni, effettuiamo acquisti di prodotti e servizi verdi. Abbiamo progetti per la messa a dimora di nuovi alberi, che ricordiamo sono una macchina perfetta per assorbire CO2 dall'atmosfera. Stiamo efficientando i nostri edifici, in quanto l'energia più pulita è sicuramente quella non consumata. Inoltre promuoviamo la



lotta alla plastica e la rimozione dei rifiuti abbandonati lungo i corsi d'acqua, metodi di manutenzione più rispettosi degli ecosistemi e parliamo con le giovani generazioni di ambiente, tramite iniziative di educazione rivolte in particolare alle scuole.

Quella per l'ambiente è per noi una scelta di campo, che corrisponde alla mission dell'Ente: le evidenze dei cambiamenti climatici in atto sono inequivocabili e coinvolgono direttamente le attività di manutenzione dei corsi d'acqua e di tutela dell'equilibrio idrogeologico che il Consorzio di Bonifica è chiamato a svolgere. Basti pensare alla forte connessione tra gli eventi meteo, sempre più estremi, e la sicurezza dei territori.

Per questo - conclude Ridolfi - lavorare per l'ambiente e il contrasto ai cambiamenti significa rafforzare il nostro impegno per la sicurezza idraulica del nostro comprensorio e di tutti i cittadini".



LUCCA, 4 - 30 SETTEMBRE
CONCERTI, CONFERENZE & MASTERCLASS



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px



NUOVI CORSI di
Ping Pong
dal 1 ottobre

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

/250px

dal 1 ottobre

NUOVI CORSI di

Ping Pong



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L 160 x H 120/250px

a tempo pieno": a ricordarlo è il candidato sindaco della lista civica "Lorenzo Alessandrini Sindaco", Lorenzo Alessandrini alle prossime elezioni comunali. "Il centro sinistra, in questi venti anni, ha lasciato chiudere il punto di primo soccorso...

venerdì, 24 settembre 2021, 10:43

Beni e servizi, il Consorzio punta su acquisti verdi ed economia circolare
Svolta verde per il Consorzio 1
Toscana Nord: che decide di puntare

esclusivamente su acquisti di beni e servizi che abbiano un ridotto impianto ambientale o che possano inserirsi in un quadro di economia circolare.

venerdì, 24 settembre 2021, 09:50

Enel: interruzioni dell'energia elettrica a Querceta
Enel Distribuzione ha programmato tre interruzioni dell'energia elettrica a Querceta per lunedì 27 settembre, lunedì 4 e martedì 5 ottobre. Si tratta di interventi tesi a migliorare la qualità del servizio elettrico sul territorio comunale. Lunedì 27 settembre dalle 14:00 alle 17:00 l'interruzione interesserà via Emilia.

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

venerdì, 24 settembre 2021, 09:47

Il Psi chiede di intitolare il prossimo parcheggio a Camaiole all'ex sindaco Moriconi
Il Partito Socialista di Camaiole ha fatto richiesta all'amministrazione comunale di intitolare il prossimo parcheggio che verrà realizzato a Camaiole in via Fondi a Giulio Moriconi primo sindaco socialista dopo la Liberazione. Questa iniziativa renderebbe omaggio ad una figura pubblica che ha lasciato un grandissimo ricordo nei camaiolesi.

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

venerdì, 24 settembre 2021, 09:32

Cava Fornace, Fantozzi (Fdi): "Il 30 settembre faremo un sopralluogo alla discarica. Con un atto ne chiederemo la chiusura totale"
"Il 30 settembre faremo un sopralluogo all'ex Cava Fornace. Con un atto chiederemo la chiusura della discarica: non si tratta solo di ambiente, ma anche di salute delle persone e di turismo. La discarica va chiusa nel più breve tempo possibile, la Regione abbandoni posizioni ideologiche e cerchi una soluzione alternativa..."

Prenota questo spazio!

venerdì, 24 settembre 2021, 09:28

Corri la Vita e Francigena Marathon Tuscany, apertura straordinaria del museo dei bozzetti
Apertura straordinaria per il Museo dei Bozzetti in occasione della XIX "Corri la Vita" e della Francigena Tuscany Marathon. Il principale museo cittadino, custode dell'enorme patrimonio di bozzetti donati dai più importanti artisti moderni e contemporanei alla città, resterà aperto, domenica 26 settembre, anche la mattina (dalle 10.00 alle 13.00...

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel
L. 160 x H 120/250px

venerdì, 24 settembre 2021, 09:25

Per Massarosa, Lega, Forza Italia: "Sulla richiesta di incontro Coluccini dimostra ancora una volta la sua scorrettezza istituzionale"
Così Per Massarosa, Lega, Forza Italia si rivolgono all'ex primo cittadino, nonché candidato alle prossime elezioni, Alberto Coluccini: "Nella giornata di ieri i candidati a sindaco per le prossime elezioni hanno richiesto un incontro urgente al Commissario prefettizio e al Prefetto per sospendere le selezioni di due nuovi Dirigenti fino..."

venerdì, 24 settembre 2021, 09:21

Pd: "Liberazione, Murzi ignora Salvo D'Acquisto e i partigiani"
Il Partito Democratico di Forte dei Marmi accusa il primo cittadino Bruno Murzi di aver ignorato i partigiani e Salvo d'Acquisto, per la Liberazione, come già accaduto per il 25 aprile.

venerdì, 24 settembre 2021, 09:00

Le proposte di Alessandrini: "Una scuola al passo con i bisogni delle famiglie con più servizi ed inclusione"
Una scuola più inclusiva, con più servizi per le famiglie con l'obiettivo di conciliare i bisogni di lavoro, istruzione e tempo libero. Una scuola al servizio e non viceversa. Lorenzo Alessandrini, candidato sindaco della lista Lorenzo Alessandrini Sindaco alle prossime elezioni comunali del 3 e 4 ottobre pretende, per le...

CHI SIAMO

La Gazzetta di Viareggio è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca il 15-11-2011 al n. 934 del Registro periodici.
Direttore responsabile: Aldo Grandi.

COPYRIGHT



La Gazzetta di Viareggio by La Gazzetta di Viareggio is licensed under a Creative Commons Attribution - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.

INFORMAZIONI

Pubblicità
Redazione
Scrivi al giornale
Privacy

CREDITS

Designed and developed by
Directo



LA NAZIONE LUCCA

LEZIONI IN DAD GKN E DRAGHI I DIALOGHI DELLA BELLEZZA INCENDIO COVID TOSCANA LUCE PECORE ELETTRICHE

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI -

Cronaca di Lucca Cosa Fare Sport

Home > Lucca > Cronaca > **Sciopero Del Clima, Stamani...**Pubblicato il **24 settembre 2021**

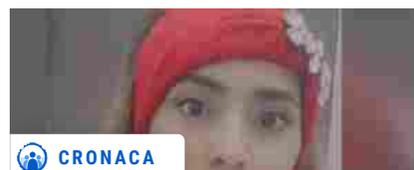
Sciopero del clima, stamani corteo sulle Mura

Adesioni trasversali all'iniziativa di Fridays for Future e Earth Strike Lucca, da Rifondazione, Potere al Popolo e Consorzio di Bonifica



Torna lo sciopero del clima con i cortei di Fraday For Future e Earth Strike che stamani torneranno ad animare le vie cittadine, per suonare la sveglia sui temi della tutela dell'ambiente. Stamani il corteo partirà alle 9.30 da piazzale Verdi e dalì, novità, sfilerà sulle mura cittadine per terminare con un presidio ricco di interventi in piazza San Michele. A sostenere l'iniziativa anche Rifondazione Comunista Lucca e Potere al Popolo. ...

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Omicidio Saman Abbas, caccia ai genitori. L'Italia al Pakistan: ora

SEI QUI: HOME / ECONOMIA E LAVORO



La sede del Valle del Liri di Cassino

Valle del Liri-Conca di Sora-A sud Anagni: da domani la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione

— Venerdì 24 settembre 2021 - 09:27

In attesa che la fine dell'emergenza pandemica consenta di tornare alla consueta collocazione nella terza settimana di Maggio inizia, (domani) sabato 25 Settembre,

IN EVIDENZA



Valle del Liri-Conca di Sora-A sud Anagni: da domani la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione

— Venerdì, 24 settembre 2021 09:27

Valle del Liri-Conca di Sora-A sud Anagni: da domani la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione

ALTRE NOTIZIE



Regione Lazio, il Corecom censura la sindaca Raggi per una gigantografia sul progetto microcredito

— 24 settembre 2021

Regione Lazio, il Corecom censura la sindaca Raggi per una gigantografia sul progetto microcredito



Cassino, da Caira a San Michele fino a Sant'Angelo

illustrati gli interventi anti-dissesto idrogeologico

— 24 settembre 2021

Cassino, da Caira a San Michele fino a Sant'Angelo illustrati gli interventi anti-dissesto idrogeologico

l'edizione 2021 della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, promossa dall'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI); fino al 3 Ottobre si susseguiranno, lungo la Penisola, moltissime attività indirizzate a far conoscere il territorio e le attività, che ne consentono l'equilibrio idroambientale, favorendo nuove opportunità per riallacciare il rapporto fra acque ed abitanti.

Lo slogan di quest'anno ("PedaliAmo ogni giorno per l'Italia" vuole anche richiamare l'immagine del lavoro quotidiano degli enti consortili a servizio dei Paesi) prende spunto dal Protocollo d'Intesa siglato da ANBI, FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), Politecnico di Torino (Dipartimento di Architettura e Design), Università di Cagliari (Centro Interuniversitario di Ricerche Economiche e di Mobilità) per lo sviluppo di iniziative sullo studio delle relazioni tra la rete italiana dei corsi d'acqua e la rete delle ciclovie regionali e nazionali, con particolare attenzione al grande patrimonio infrastrutturale, rappresentato dai canali irrigui e di bonifica (oltre 200.000 chilometri).

Tante sono le proposte ciclopedonali, previste in questo week-end nell'attesa del clou del cartellone rappresentato, come tradizione, dalle aperture straordinarie delle "cattedrali dell'acqua", cioè i grandi impianti idraulici che, sapientemente manovrati, contribuiscono all'equilibrio ambientale dei territori: ne saranno protagonisti uomini e donne di ogni età, ma anche le Istituzioni come nel caso della pedalata con i sindaci dei comuni attraversati dal canale Lunense in provincia di La Spezia. Il tutto accompagnato dall'allestimento di mostre, convegni, concerti, visite guidate.

"A corollario dell'intenso cartellone ricco di eventi prosegue la stagione delle inaugurazioni, che vede i Consorzi di bonifica impegnati a completare o ad avviare cantieri per circa un miliardo di lavori nel segno della concretezza e del rispetto dei cronoprogrammi - aggiunge **Francesco Vincenzi**, Presidente di ANBI - Il grande rammarico è che la situazione sanitaria del Paese limiti ancora il rapporto con le scuole, da sempre grandi protagoniste della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione."

"Le opportunità di fruibilità sociale della rete dei canali di bonifica ed irrigazione, pari a circa 5 volte la circonferenza della Terra - conclude **Massimo Gargano**, Direttore Generale di ANBI - - è anche uno straordinario asset di promozione del territorio, oggi che si va affermando l'esigenza di un turismo sempre più sostenibile. Nella pratica, però, difformità delle norme, nonché esigenze e sensibilità diverse rendono difficoltoso l'utilizzo di questa risorsa. La Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione vuole evidenziarlo, indicando la necessità di soluzione nell'interesse delle collettività."

Redazione L'Inchiesta Quotidiano

Condividi:

consorzi bonifica

GUARDA ANCHE



Cotral e studenti pendolari, Simeone (Fi): risolvere le molte criticita' in tutto il Lazio

— 24 settembre 2021

Cotral e studenti pendolari, Simeone (Fi): risolvere le molte criticita' in tutto il Lazio

AMBIENTE

Il Consorzio di bonifica punta sugli acquisti "verdi"

Dalla carta ai toner solo prodotti ecologici

di Redazione - 24 Settembre 2021 - 10:46

[Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) [2 min](#)

Più informazioni su

[acquisti verdi](#) [consorzio di bonifica toscana nord](#) [economia circolare verde](#) [ismaele ridolfi](#) [lucca](#)



Svolta verde per il Consorzio 1 Toscana Nord: che decide di puntare esclusivamente su acquisti di beni e servizi che abbiano un ridotto impatto ambientale o che possano inserirsi in un quadro di economia circolare.

E' l'obiettivo che l'Ente consortile si è posto col suo bilancio ambientale, che è stato approvato dall'assemblea consortile, contestualmente alla discussione del bilancio consuntivo in programma.

"L'approvvigionamento di beni e servizi e di strumenti per la nostra attività rappresenta un segmento importante nella nostra politica ambientale – spiega il presidente del Consorzio, **Ismaele Ridolfi** –. L'obiettivo che ci siamo posti, infatti, è quello di ampliare gli acquisti "verdi" a tutte le diverse tipologie di forniture dell'Ente, ove naturalmente questo approccio risulti praticabile. Abbiamo quindi optato per l'acquisto di beni e servizi a ridotto impatto ambientale. In particolare, nei settori dove sono previsti i criteri ambientali minimi con decreto ministeriale, sono state puntualmente seguite le prescrizioni normative. Negli altri casi, abbiamo comunque utilizzato un approccio analogo".

Andando nello specifico, per la carta è stato scelto di acquistare solo quella certificata come prodotta da gestione sostenibile delle foreste; per i toner, è stato optato per uno smaltimento scrupolosamente attento

LUmeteo Previsioni

Lucca  **25°C** **14°C**

[GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ](#) [»](#)



LE PREVISIONI

Maltempo, scatta una nuova allerta arancione in provincia di Lucca [previsioni](#)

[Commenta](#)

all'ambiente; per la pulizia di sedi ed impianti, negli appalti è stata inserita la previsione di utilizzo unicamente di prodotti detergenti ecologici; per i prodotti informatici e il noleggio di macchine multifunzione, sono stati varati capitolati precisi, che impongono la fornitura unicamente di mezzi a basso consumo energetico; **per i dispositivi di protezione individuale e vestiario degli operai e dei lavoratori, è stato escluso il consumo di pellami o altri materiali ad impatto ambientale.** In tale direzione va anche l'avvio dell'informatizzazione della dematerializzazione dell'archivio consortile e l'utilizzo dei buoni pasto elettronici (con abbattimento del consumo di carta), il servizio di vigilanza delle sedi col telecontrollo (evitando così spostamenti inutili), l'acquisto di auto elettriche e di energia da fonti rinnovabili, nonché la gestione dei rifiuti.

"Il nostro è il primo Ente consortile in Italia ad aver approvato la dichiarazione di emergenza climatica – ricorda il presidente del Consorzio, **Ismaele Ridolfi** – E il bilancio ambientale è uno degli strumenti di cui ci siamo dotati, proprio come azione per prevenire e combattere gli effetti dei cambiamenti climatici, che sono purtroppo una realtà pure sul nostro territorio. Si tratta di uno strumento di rendicontazione e di comunicazione volontario, col quale intendiamo coinvolgere tutti i portatori di interesse nell'analisi dei risultati ambientali della nostra attività istituzionale".

Sostieni l'informazione gratuita

Sinceramente, avremmo voluto farcela da soli. Ci rivolgiamo a voi, la nostra community, che tutti i giorni consulta le nostre edizioni e che ci segue sui social network. In questo momento, e speriamo per il più breve tempo possibile, abbiamo bisogno di voi, di una piccola o grande donazione che verrà utilizzata per mantenere alto lo standard del servizio e per non dover rinunciare alla qualità della nostra informazione.

Potete usare paypal, che accetta anche le maggiori carte di credito, cliccando sul bottone e scegliendo l'importo

Donazione



oppure fare un bonifico a questo IBAN IT46A0503424723000000004750 intestato a Ventuno Srl con causale "Donazione liberale per sostenere inDiretta"

Grazie a tutti.

inDiretta.it

Più informazioni
su

acquisti verdi consorzio di bonifica toscana nord economia circolare
verde ismaele ridolfi luca

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di Lucca in Diretta, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI LUCCA

Venezia » Cronaca

Il biciplan dell'area metropolitana di Venezia si allarga: l'obiettivo sono 245 km e diciotto percorsi



Venezia, la giunta Brugnaro porterà entro il 2022 a duecento i chilometri di percorsi per le due ruote su cui investe anche il governo

MITIA CHIARIN

24 SETTEMBRE 2021

VENEZIA. Investire nella ciclabilità a Mestre, Venezia e nell'area metropolitana è un impegno in linea con il Piano nazionale di ripresa e resilienza del governo Draghi, che stanziava a livello nazionale 600 milioni di euro ripartiti in 400 milioni per le ciclovie turistiche e 200 milioni per le ciclabili urbane. Il Veneto è tra le regioni con più piste in Italia e Venezia punta ora ai 245 chilometri di percorsi.

Un lavoro che arriva da lontano: il Biciplan delle giunte di centrosinistra si allarga e ammodernizza con l'amministrazione Brugnaro che prosegue convinta su questo solco, nel nome della mobilità sostenibile. Negli ultimi sei anni la giunta ha portato a realizzazione altri 30 chilometri di piste, di cui 2,9 chilometri segnalati secondo le ultime disposizioni normative. Si potenziano i percorsi con

VIDEO DEL GIORNO



Le prove del Rigoletto alla Fenice, in scena dal 29 settembre



ORA IN HOMEPAGE



Camponogara, sospeso secondo medico no vax. Il suo legale: «Faremo denuncia». E lui: «Farò le ricette lo stesso, come fossero consigli»

LAURA BERLINGHIERI

Il "sì" della velista Zennaro sabato a Chioggia

Noi **Gli albergatori: «Venezia non perde nulla con sette turisti su dieci in meno»**

ENRICO TANTUCCI

pavimentazione color arancio che permette di renderli più visibili dalle automobili. A Mestre, dice il sondaggio della Fiab, in due ore in centro si sono contati 2.900 ciclisti.



Entro fine di quest'anno si aggiungono altri 2,5 chilometri. Cantieri sono in corso per il raccordo ciclabile su via Trento verso il bicipark della stazione; per la pista ciclabile su via Ticozzi (intervento che comprende la ripavimentazione dei marciapiedi, la creazione di stalli di sosta per le auto, una nuova illuminazione e la posa di aiuole e di 27 alberi) e il collegamento ciclabile tra riviera Marco Polo e via Fapanni attraverso il nuovo ponte ciclopedonale sull'Osellino. Qui il primo tratto di pista a ridosso di piazzale Cialdini è già utilizzato dai ciclisti mentre la realizzazione del ponte è prevista dal prossimo ottobre.

M&B MODA E BEAUTY



Michela: "Tradita non a letto, ma nella fiducia. La sua ludopatia mi ha ridotta sul lastrico"

DI VERONICA MAZZA



consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi 

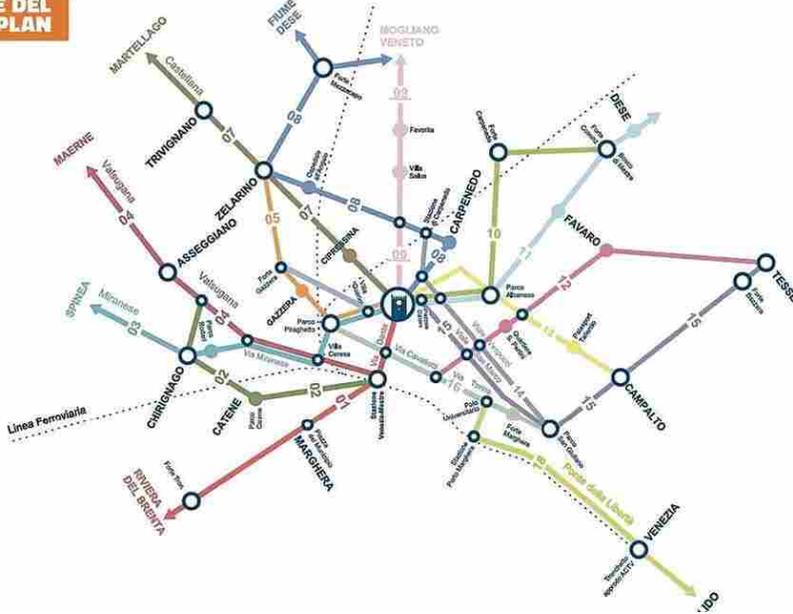


CALCIO

Calcio in streaming: come potenziare la connessione WiFi per vedere le partite

Altri 31,5 chilometri sono in via di progettazione e già finanziati con fondi a bilancio, come la pista Favaro-Tessera che si collega a Mestre con la Vallenari bis. Questo, spiegano dallo staff del sindaco Brugnarò, consente entro il 2022 di stimare che la rete cittadina di piste arriverà a superare i 200 chilometri.

RETE DEL BICIPLAN



Si aggiungono 45 km di piste in progettazione da parte di altri soggetti, all'interno del territorio comunale (realizzazione prevista entro i prossimi 5 anni): ci lavorano Città metropolitana, consorzio di bonifica, Rfi e investitori privati che attuano operazioni urbanistiche. Durante la settimana della mobilità sostenibile è stata distribuita la nuovissima mappa del biciplan comunale, che aggiorna i 18 principali percorsi cittadini e fornisce consigli sui percorsi di raccordo, sulle zone pedonali dove non si va in bici, postazioni di bike sharing e monopattini e la presenza di meccanici per la riparazione delle bici.

I percorsi: Via Poerio-Marghera-Riviera del Brenta; Stazione Fs Mestre-Chirignago-Forte Gazzera; Villa Querini-Chirignago-Spinea; Stazione Fs Mestre-Maerne; Villa Querini-Gazzera-Forte Gazzera-Zelarino; Villa Querini-Forte Gazzera; Via Einaudi-Zelarino-Martellago; Via Palazzo-Tarù-Via Marignan; Via Einaudi-Via Terraglio-Mogliano; Cialdini-Forte Carpenedo-Dese; Cialdini-Favaro-Dese; Via Torino- Favaro-Tessera; Via Fapanni -Bissuola-Campalto; Bosco di Carpenedo-Parco San Giuliano;Cialdini-Osellino-Campalto; Piraghetto-Parco San Giuliano e l'ultimo è quello che dalla stazione di Mestre raggiunge Venezia e da qui il Lido.

Il Comune, nell'ambito della settimana europea, ha promosso tante iniziative per i ragazzi: da un concorso fotografico ai cortei di studenti in bici che hanno raggiunto mercoledì le scuole Pellico di Mestre e Mameli di Dese per promuovere il rispetto delle norme della strada.



OFFERTE

Le offerte sui migliori prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno



Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

[VAI ALL'OFFERTA](#)

Aste Giudiziarie



Santo Stino di Livenza viale Trieste 1
231 mq, - 54432



Appartamenti Santa Maria di Sala Via Noalese 102 - 261085

Tribunale di Venezia
Vendite giudiziarie - La Nuova Venezia

Necrologie

Vian Arturo

Campodarsego, 22 settembre 2021



Benvenuti Dante

Venezia, 22 settembre 2021



DUE ESCURSIONI CON FIAB RAVENNA PER LA SETTIMANA DELLA BONIFICA

**Due escursioni con FIAB Ravenna per la Settimana della Bonifica
Cielo sereno in provincia di Ravenna, venerdì 24 settembre previsioni**

Libri

Due novità in libreria per il Girasole: un divertissement su Dante e un romanzo d'esordio fra atmosfere mistico-erotiche

Romagna mondo

**Due escursioni con FIAB Ravenna per la Settimana della Bonifica
di Redazione - 24 Settembre 2021 - 9:17**

Ravenna

Il 25 settembre torna la Settimana Nazionale della Bonifica promossa da Anbi, l'Associazione Nazionale per la Bonifica e l'Irrigazione. I consorzi associati all'ANBI realizzano sul territorio la tutela dell'ambiente, la gestione delle acque e la salvaguardia delle biodiversità attraverso la realizzazione di opere di regolazione idraulica anche con interventi di salvaguardia ambientale, e svolgono un'importante attività per alla sicurezza territoriale e ambientale, fondamentale per uno sviluppo economico sostenibile.

Il programma degli eventi predisposti dal Consorzio di Bonifica della Romagna per far conoscere questi aspetti prevede, tra le altre iniziative, due cicloescursioni a cura di FIAB Ravenna .

La prima è per sabato 25 , con partenza da Piazza San Francesco a Ravenna. Alle 8:30, partiremo per una cicloescursione di circa 70 km che si snoda nell'antico comprensorio della Lama; è prevista una sosta in un'area verde di Forlì e il rientro nel pomeriggio e nel corso del bike tour ci sarà la visita guidata all'impianto idrovoro della Lama di Filetto, progettato per risolvere le problematiche territoriali legate alla subsidenza e alla impermeabilizzazione del suolo.

La seconda cicloescursione sarà mercoledì 29, con partenza questa volta dalla stazione di Rimini alle 10. Si pedalerà lungo la ciclabile del Marecchia e anche in questo caso ci sarà una visita guidata alla Traversa Marecchia a Ponte Verucchio. Ambedue i percorsi sono pianeggianti, su strade sterrate e sono aperti a tutti.

Per i non soci FIAB è previsto un piccolo contributo assicurativo. Tutti i dettagli sono sul nostro sito www.fiabravenna.it

Più informazioni su

[DUE ESCURSIONI CON FIAB RAVENNA PER LA SETTIMANA DELLA BONIFICA]

[Chi siamo](#) [Contatti](#)

Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Modena aut. 20/2017



sulPanaro.net
Notiziario della Bassa Modenese

24 Settembre 2021

NUOVO
**RENAULT CAPTUR
E-TECH HYBRID**
si ricarica mentre guidi



scopri l'offerta

[Home](#) [Il mio Comune](#) [Calcio e Sport](#) [Ciclovie del Sole](#) [Ultime notizie](#) [Archivio notizie](#)

29 luglio
31 ottobre 2021

**Fuori**

Il festival diffuso dell'Emilia-Romagna

[Home](#) > [Ultime notizie](#) > [Nonantola](#) > [Nonantola, taglio del nastro all'impianto Redù in occasione della "Settimana della bonifica"](#)

Nonantola, taglio del nastro all'impianto Redù in occasione della "Settimana della bonifica"

MODENA- Il Consorzio Burana, in occasione dell'edizione 2021 della "Settimana della bonifica" ha organizzato diversi appuntamenti gratuiti e aperti a tutti alla scoperta del territorio e degli impianti di bonifica.

Ecco il programma del primo fine settimana:

Sabato 25 settembre 2021, dalle 15 alle 18 a San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese, Crevalcore

"Itinerrando tra cielo e terra. Percorsi e incontri tra storia, scienze e territorio.

In bici attraverso la storia (itinerario in bicicletta di circa 30 chilometri).

La partenza è prevista alle ore 15 dalla stazione ferroviaria di San Giovanni in Persiceto.

Si proseguirà per: centuriazione e sito romano presso Amola, Larghe Ferrarine, parco della villa romana a Sant'Agata Bolognese, il bosco S. Lucia, Torrazzuolo, Canal Torbido, centro storico di Crevalcore, Ciclovie del Sole.

Da domenica 26 settembre a domenica 3 ottobre 2021, San Giacomo delle Segnate

Mostra Aquae- Storia delle bonifiche nell'Oltrepò mantovano

Presso l'Anfiteatro Mons. Gilioli, via Caduti XVI aprile, esposizione della Mostra AQUAE -

Storia delle bonifiche nell'Oltrepò mantovano.

L'inaugurazione domenica 26 settembre, alle ore 17.30, con visita guidata a cura del Museo Archeologico Ambientale. In collaborazione con Comune di San Giacomo delle Segnate e Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po.

Seguiranno:

giovedì 30 settembre, ore 9,30-11.30- Nonantola

Taglio del nastro dell'impianto Redù

sabato 2 ottobre, ore 15.30-18.30- Vignola

"C'era prima la rocca o il canale"

domenica 3 ottobre, ore 14.40-19.30- Formigine

Visita guidata al dosile

Impianti aperti

domenica 3 ottobre, ore 15-17.30- Quingentole

Passeggiata al Sabbioncello

Gli eventi sono organizzati dal Consorzio della Bonifica Burana in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio.








Per informazioni sugli eventi: 334-6115388

con il patrocinio di







OGNI GIORNO
pedaliAMO
PER L'ITALIA!



25 settembre • 3 ottobre 2021

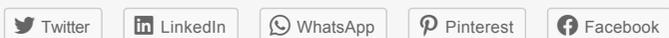
SETTIMANA NAZIONALE
DELLA BONIFICA E DELLA IRRIGAZIONE

TUTTI GLI EVENTI SONO GRATUITI E APERTI A TUTTI

Le attività sono realizzate grazie alla collaborazione di Associazioni ed Enti del territorio. I volantini delle singole iniziative sono su: www.consorzioburana.it. Le iniziative saranno svolte nel rispetto delle norme relative all'emergenza sanitaria connessa al virus Covid-19.

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA Cas. Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059/416511 - e-mail: caegiate@consorzioburana.it

Condividi:



Seguici su Facebook:

 [sulPanaro.net](https://www.facebook.com/sulPanaro.net)

da **Valentina Vagnoni** | 24 Set 2021 | Nonantola | 0 commenti

sulPanaro.net - Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Modena aut. 20/2017

« ← Nonantola, approvato il progetto per la realizzazione del percorso ciclabile verso Campazzo

Velocità: tra luglio e agosto 1.300 sanzioni tra Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino » →